

Ib2/Atti del 14^o Congresso d'autunno

Mantova, sabato 25 ottobre 2008, presso l'Auditorium della Banca Agricola Mantovana in via A. Luzzio 5.

Ordine del Giorno

- Relazione del Governatore Distrettuale Fulvio Venturi.
- Intervento dell'ID Ermanno Bocchini.
- Comunicazioni del Segretario Distrettuale Sergio Villa.
- Presentazione del Rendiconto Consuntivo 2007/08 da parte del Past Tesoriere Federica Silistrini, relazione dei Revisori dei Conti e relativa approvazione con voto palese.
- Presentazione del Bilancio Preventivo 2008/2009 da parte del Tesoriere Distrettuale Mauro Vaccari e relativa approvazione con voto palese.
- Presentazione delle modifiche allo Statuto Distrettuale per l'inserimento della figura del secondo VDG e relativa approvazione con voto palese.
- Convalida della nomina della Commissione elettorale per l'elezione del Governatore e del Vice Governatore per l'anno 2009/2010.
- Modifica regolamento e statuto distrettuale a seguito nuova figura del 2° Vice Governatore Distrettuale.
- Designazione del Comitato dei tre saggi per la scelta del Top Club del Distretto per l'anno 2008-2009.
- Interventi degli Officer distrettuali dei Comitati.
- Presentazioni dei Presidenti di Circoscrizione e Delegati di Zona (formulati a mezzo dell'apposito modulo "richiesta di intervento").
- La voce dei Club (interventi dei delegati dei Club, degli Officer e dei Soci presenti richiesti tramite l'apposito modulo)
- Varie ed eventuali.
- Ore 15,30 Intervento conclusivo del Governatore e chiusura dei Lavori

Massimiliano Novellini - Cerimoniere Distrettuale

Governatori, Past Presidente del Consiglio dei Governatori, Immediato Past Governatore, Past Governatori ed Officer distrettuali, Presidente europeo Leo, Presidente Distrettuale Leo, autorità Lions, autorità Leo, Delegate e Delegati di Club, amiche ed amici Lions, amiche ed amici Leo buongiorno a tutti. Con il consenso del Governatore del Distretto Fulvio Venturi dichiaro aperto il Congresso d'autunno. Consentitemi di dare il primo saluto di benvenuto al Governatore del Distretto Ib1 Roberto Monguzzi, a cui rivolgo un caloroso applauso, al Governatore del Distretto Ib4 Antonio Galliano, al Vice Governatore del Distretto Ib4 Walter Migliore, al Past Governatore del Distretto Ia3 e già coordinatore nazionale per Sight First 2 Roberto Fresia e al Presidente Europeo Leo Alberto Soci. Un grazie a tutti per onorarci della loro presenza. Un saluto particolare agli altri Past Governatori presenti, Mario Montecchio, Claudio Arria, Celia Sitta Freddi, Paolo Miglioli, Luciano Aldo Ferrari, Guido Dell'Acqua, Giovanni Raguseo e Ferruccio Lorenzoni, anche a loro un applauso di benvenuto. Abbiamo altresì il piacere di avere con noi il Presidente dell'Associazione Libro Parlato Lions Ugo Pagani. Vorrei ringraziare il Monte dei Paschi di Siena che ci ospita oggi in questo Auditorium. Ora vi pregherei di alzarvi in piedi per l'ascolto degli inni nazionali e per la lettura degli scopi e del codice dell'Etica lionistica. *(Seguono gli inni e il codice dell'etica lionistica)*

Vi ricordo che l'odierno congresso è diviso in due fasi, la prima terminerà intorno alle 12,30 circa per poi poter gustare insieme il risotto del governatore, riprenderemo intorno alle 13,30 circa per finire, io spero, prima delle 16. Ora vi porto i saluti del Direttore Internazionale Ermanno Bocchini che doveva essere oggi con noi, il quale ha inviato una lettera al Governatore: "La partenza anticipata per l'America, ove si terrà nei prossimi giorni il board Presieduto da Albert Brandell, mi impedisce di essere presente come avrei voluto al vostro congresso di apertura. Sono lieto di portare a te, con la stima e con l'apprezzamento del Board, il saluto dell'associazione internazionale e del Presidente Internazionale, per la tua passione civile ed umana nella guida del distretto e a tutti i tuoi collaboratori, ai Presidenti dei Club e ai Soci un forte abbraccio. In questo momento l'Associazione è chiamata a servire una umanità che, per una evidente accelerazione storica e per una crisi globale in atto, pone nuove sfide alla nostra associazione, per creare le condizioni perché tutti i popoli del pianeta possano vivere ed operare in pace e libertà nella propria terra di origine. La fioritura umana di tutti i popoli, oltre la carità, è la nuova missione alla quale tutti noi ci sentiamo dedicati con tutte le nostre risorse perché le nostre paure e incertezze possano diventare speranza di un mondo migliore. Sono certo che il tuo Distretto, che i tuoi Club, i tuoi soci si sentono già parte di questo grande progetto di cittadinanza umanitaria".

Vileggo anche i saluti del Presidente di Consiglio dei Governatori Salvatore Giacoma: "Carissimo Governatore, Carissimo Fulvio, in occasione del Congresso d'Autunno del Distretto 108 Ib2, che quest'anno tu stai guidando con signorilità, equilibrio, saggezza ed incisività, desidero rivolgere un simbolico abbraccio a te e a tutti i soci ed un cordiale saluto alle autorità, agli amici governatori e agli altri illustri lions che hanno servito e servono l'Associazione in posizione apicale. Il lionismo italiano, di cui il vostro distretto è componente viva, vivace ed altamente partecipativa, attraverso un momento di grande fervore d'iniziativa ed è impegnato su diversi fronti ad esprimere quei valori di solidarietà, comprensione ed amicizia che costituiscono le evidenze etiche su cui si fonda la nostra Associazione. Il Service nazionale "I lions contro la fame nel mondo", i variegati interventi rivolti alle popolazioni del Burkina Faso e, di recente, la rinnovata collaborazione con Telethon costituiscono i punti di forza di quest'anno sociale. Permettetemi di sottoporre alla vostra attenzione l'impegno che abbiamo assunto

con Telethon. E' una sfida che abbiamo accettato con entusiasmo nella convinzione che faremo di tutto per vincerla! Non si tratta solo di partecipare ad una generica raccolta di somme sia pure finalizzata ad una nobile causa quale è la ricerca scientifica contro le malattie genetiche. Non saremo semplici portatori d'acqua! Nell'accordo che abbiamo stipulato con i responsabili di Telethon è stabilito che noi Lions adatteremo un progetto di ricerca relativa ad una rara patologia che si chiama "amaurosi congenita di Leber", e che colpisce il campo visivo dell'occhio, restringendolo sino a condurre alla cecità. E le somme che raccoglieremo saranno finalizzate a questa particolare ricerca. Comprendete tutti che questo service ci è congeniale, in quanto "cavalieri dei non vedenti", come ci appellò Helen Keller nel 1925! Ed allora forza amiche ed amici, sta per scattare quella gara tra tutti i 17 distretti italiani che sono sicuro vedrà l'Ib2 come sempre tra i protagonisti principali. Ci conto e sono certo che onorerete al massimo anche questo impegno. Buon lavoro a tutti!". Ora passerò la parola al Governatore Distrettuale Fulvio Venturi.

Fulvio Venturi - Governatore del Distretto

Cari amici Lions, grazie per la vostra partecipazione a questo congresso che si tiene a Mantova, in questa bella città ricca di storia e tradizioni. Le città che costituiscono il nostro distretto sono ricche di bellezze architettoniche e di tradizioni storiche, che hanno accomunato le nostre genti accomunandone anche il senso civico. Noi siamo gli eredi di queste tradizioni di concretezza e di difesa dei valori umani. E siamo Lions perché crediamo negli ideali che ci hanno permesso di vivere in libertà. Ecco perché abbiamo un lionismo solido, concreto, reale. Dal momento che abbiamo pronunciato una solenne promessa, alla nostra investitura, abbiamo ricevuto il distintivo dei Lions e in quell'esatto momento abbiamo assunto l'impegno di servire la comunità in ogni senso e in qualunque modo ci sia consentito. Il servizio e la dedizione ai nostri simili, affinché possano tutti vivere decorosamente, è la nostra finalità, la nostra mission. Siamo oggi qui in Mantova, in questo grande incontro, per interrogarci, per scambiare idee, per progettare iniziative e svilupparle. Siamo qui riuniti per programmare i nostri service, per confrontarci sui migliori modi per essere degni di portare il nostro distintivo. Siamo qui per essere operativi, ma non per noi, solo per gli altri, sempre nel solco dei Lions che ci hanno preceduto. Ma siamo anche qui per ritrovarci tra grandi amici, nella certezza che ce la metteremo tutta per operare in una sola direzione, la direzione che ci porta ad un'unica meta: i diritti umani ed, aggiungerei, i diritti del mondo in cui viviamo. Vivere in armonia con il mondo e con gli uomini. Vi auguro una buona giornata di studio.

Roberto Monguzzi - Governatore del Distretto 108 Ib1

Governatore, caro Fulvio, Officer Distrettuali, cari amici Lions, è un piacere per me essere qui oggi. Partecipo molto volentieri a questo congresso perché io non ho ancora tenuto il mio nel mio Distretto e, quindi, sono venuto da voi anche per imparare. L'ho detto anche ad Antonio Galliano, dell'Ib4: desidero vedere come si comportano i miei amici Governatori, voglio imparare da loro qualche cosa. Se oggi sono qui è proprio con questo spirito, imparare qualche cosa dal vostro congresso.

Antonio Galliano - Governatore del Distretto Ib4

Vi porto il saluto di tutti i soci del mio Distretto. Quest'anno che ci vede ancora una volta, non solo noi dell'Ib4 con il grande Ib di una volta, ma ci vede uniti con tutti i distretti in modo ancora più forte, che ho voluto rappresentare nel nostro guidoncino, cioè quest'Italia lionistica, per simboleggiare unità di intenti. E' anche il motivo per cui sono qui, sono qui anche se domani dobbiamo andare a Roma con i Vice Governatori, ma non per sottolineare lo sforzo, lo sforzo fa parte della voglia di servire, ma semplicemente per sottolineare l'unità di intenti che non ci deve mai mancare. Quest'anno stiamo continuando quel cambiamento, quel cambiamento che abbiamo cominciato l'anno scorso con Amarasuriya. Grazie a chi ci ha preceduto, ai quattro Governatori della Lombardia per quello che hanno fatto, perché questa organizzazione sta cambiando, sta cambiando sotto i nostri occhi, è cambiato il logo, è stato semplificato, è cambiato perché le forze esterne, che sono la globalizzazione, che sono le nuove tecnologie, hanno cambiato il concetto di tempo e di spazio e anche i nuovi attori che stanno arrivando, il mondo che si muove, quindi nuove persone. Ma sta cambiando anche perché gli attori interni alla nostra associazione stanno cambiando. Noi stessi, per effetto di queste forze esterne stiamo cambiando. Ora dobbiamo gestire questo cambiamento, Al Brandell ci dice che bisogna raccontare i miracoli che noi Lions, eroi di tutti i giorni, stiamo facendo. Il nostro miracolo italiano sono i 50 anni del servizio cani guida e grazie a questi 50 anni, perché era l'11 febbraio del 1959 che il Lions Club Milano, oggi Milano Host, il primo Club Lions italiano, attivò questo servizio. L'11 febbraio 2009 festeggeremo i 50 anni. Io allora, 50 anni fa, avevo i pantaloncini corti ma mi sento orgoglioso di far parte di un'associazione che ha un service di così lunga data e proprio questo orgoglio ha fatto sì che abbiamo chiesto ad Al Brandell, nella sua visita in Italia dal 17 al 29 marzo, di non atterrare a Roma ma di atterrare a Malpensa. Per il 98% ce l'abbiamo fatta, Al Brandell verrà a Malpensa e verrà in Lombardia, perché il servizio cani guida è una ricchezza italiana e lombarda. Verrà quindi a festeggiare insieme a noi italiani. Io vi aspetto. Oggi, però, non posso fare a meno di ricordare la fatica che hanno fatto i Governatori lombardi durante il percorso, per affermare quello che ora è il nostro service nazionale. Un altro miracolo italiano, il primo a farlo tutti quanti insieme, i Lions contro la fame nel mondo. Desidero concludere il mio intervento dicendo che dobbiamo dimostrare tutti quanti la nostra forza per Telethon l'11-12-13-14 dicembre. Dobbiamo dimostrare, nella maratona televisiva, che noi ci siamo. Il vantaggio sarà per tutte le nostre attività, per tutti i nostri miracoli

italiani. Con questo io vi saluto, vi ringrazio per l'invito e credo che ancora una volta saremo protagonisti della nostra vita con molta passione.

Luciano Aldo Ferrari - Past Presidente del Consiglio dei Governatori

E' un momento particolare per il Governatore dell'lb4 che mi ha preceduto, è un momento particolare per il lionismo italiano e mondiale. E allora bisogna trovare delle soluzioni, bisogna trovare degli interventi reali e delle proposte concrete. Quello che caratterizza i nostri Distretti lombardi, cioè i service elencati dal Governatore dell'lb4, sono un esempio ben chiaro di quello che stiamo facendo. Ma la situazione globale, la situazione finanziaria, la speculazione fortissima che sta avvenendo, ieri c'è stato il crollo delle Borse, che si ripeterà anche nei prossimi tempi, colpirà anche la nostra attenzione perché tra di noi si trovano imprenditori, si trovano uomini di mondo, si trovano uomini di accademia, si trovano padri di famiglia. E allora mi farebbe piacere che accanto a tutti questi service ci sia anche un'attenzione per quello che sta accadendo intorno a noi, nel Multidistretto Italia. Io vorrei che questo convegno d'autunno sia l'inizio dell'annata lionistica del 108 Italy e sia un momento di start up, con l'oculata e lungimirante guida del Governatore, che sta dimostrando di poter prendere in considerazione analiticamente, minuziosamente e con cipiglio queste difficoltà che stiamo attraversando, e che oggi si possa incominciare quel momento di innovazione che il Presidente Internazionale ha auspicato, e ci sta sponando, ma che ciascun popolo, ciascuna nazione deve fare, nell'ambito della propria cultura e delle proprie tradizioni. E nella propria cultura e nelle proprie tradizioni che io mi auguro che questo convegno abbia a fondare la partenza, lo start up, il momento iniziale di un rinnovamento culturale, globale. E' un imperativo nel nostro Distretto: meno parole e più operatività. Grazie Governatore ed auguri per un ottimo lavoro.

Giuseppe Marcotriggiano - Vice Governatore

Il pittore Gianfilippo Usellini (1903-1971) diceva "un punto nero nello spazio per me non è un punto nero, è mio zio lontano". Quanti punti di vista, quanti modi di sentire, di vedere, di guardare, di ascoltare. Ecco, sono i modi di vedere e di ascoltare che noi, con il gruppo MERL del quale quest'anno sono stato incaricato del coordinamento, troviamo nei club, nella ricchezza dei nostri club. Negli incontri riusciamo a fare emergere, grazie alla passione di tutti i soci, quelle potenzialità, quei bisogni, quelle curiosità alle quali dobbiamo prestare attenzione se il nostro compito è quello di far crescere il nostro corpo sociale. E questo sta avvenendo, il 75% dei club del nostro Distretto hanno "accettato", o meglio, non si accetta nulla tra Lions, hanno concordato di incontrare gli amici che voglio qui ricordare, gli addetti al MERL che si sacrificano e hanno inteso la loro azione come una vera azione di servizio, il primo service all'interno dei club. Maurizio, Riccardo, Vincenzo, Luigi, Mario, Gilberto, Marco ai quali vorrete per cortesia riservare un applauso. Il distintivo che io porto, che mi è stato donato da Fulvio, è il distintivo che ha voluto il nostro Presidente Internazionale nel suo "miracolo attraverso il servizio". Tutti voi siete pronti ad ascoltarci per trarre insieme conclusioni, modi di progettare, modi di andare verso il bisogno umanitario, verso il bisogno sociale e civile. Con il MERL avanti tutta e buon lavoro.

Piero Caprioli - Immediato Past Governatore

E' per me motivo di grande piacere ritrovarmi nuovamente con voi e, nello stesso tempo, provo un grande emozione e commozione nel ricordare l'anno appena trascorso, nel quale abbiamo lavorato insieme in modo così intenso, raggiungendo risultati davvero significativi che mi hanno gratificato e, come ho già avuto occasione di dirvi, reso orgoglioso di essere stato il vostro Governatore. L'anno 2007-2008 è però ormai passato, archiviato, e oggi ci troviamo qui per iniziare in modo ufficiale un nuovo anno sociale e ripartire per un nuovo cammino che ci porterà a nuove entusiasmantissime avventure, a nuovi traguardi, a raggiungere mete apparentemente inarrivabili, a sfide sempre più stimolanti e gratificanti. Lo scorso anno il Presidente Amarasuriya ci aveva sfidato al cambiamento e aveva indicato, attraverso alcuni obiettivi specifici, come cambiare. E voi la sfida l'avete accettata e vinta e mi piace ricordare ancora brevemente i più eclatanti dei traguardi raggiunti: CSFII - ultimo dato: raccolta del Distretto 349.705 dollari contro l'obiettivo sfida, ovvero l'obiettivo ritenuto più impegnativo e difficile da raggiungere, di 303.497, quindi un più 15% che ci pone al 5° posto in Italia. Incremento Associativo e attenzione ai Leo (altri punti focali della sfida) - i nostri Leo: bravissimi grazie all'impegno di tutti e in particolare della presidente e del suo staff sono passati da 8 a 10 Club e da 104 a 132 soci (ben 27% in più). Il numero dei Club Lions è passato da 48 a 51. Il numero dei nostri soci è passato da 1.972 a 2.070, con un incremento netto quindi di 98 soci pari al 5%, risultato che pone il nostro Distretto al primo posto in Italia non solo per incremento percentuale, ma anche per incremento assoluto.

Ho citato solo questi tra i traguardi raggiunti e superati perché su questi avevo particolarmente insistito nel corso dell'anno e non solo perché ritenevo, e ritengo tuttora, che fossero obiettivi molto importanti e significativi, ma anche perché ero a mia volta fortemente incitato (per usare un eufemismo) a stimolarvi per il loro raggiungimento. E voi avete risposto a questo stimolo nel modo più determinato e brillante. E, cosa che per me è molto importante, non lo avete fatto per ottenere riconoscimenti o premi, l'avete fatto senza sbandierare i risultati raggiunti per sollecitare applausi, avete lavorato intensamente con entusiasmo e impegno, senza clamore per richiamare l'attenzione, ma solo perché condividevate gli obiettivi, il loro valore e il loro significato. E questo perché, come sempre avete fatto, e come sempre continuerete a fare, ciò che realizzate non è certo per apparire. D'altra parte un comportamento di questo tipo è - se così si può dire - nel DNA della nostra gente e quindi dei Lions del nostro Distretto.

Una riprova. "Nec videar dum sim" "non per apparire, ma per essere" fu negli anni '30 il motto del glorioso 5° Reggimento alpini, che è stato sempre formato, in massima parte, da uomini delle nostre terre. Ecco perché voi già siete, come ci vuole il Presidente Brandel "Gli eroi di ogni giorno". Perché gli eroi non cercano riconoscimenti e visibilità, gli eroi operano in silenzio, senza schiamazzi, gli eroi sfuggono dalla facile popolarità, gli eroi non cercano il tornaconto di ciò che fanno, portano avanti le loro iniziative a favore degli altri perché sentono che è loro dovere farlo, ed è così che avete operato fino ad ora e, sono certo, continuerete a farlo. Ed

è così che continuerete a realizzare i miracoli attraverso il servizio perché, come ci ricorda ancora il Presidente Brandel: è un miracolo ridare la vista a un cieco; è un miracolo ridare l'udito a un sordo; è un miracolo impedire che un uomo, una donna, un bambino muoiano di fame; è un miracolo consentire alle donne di partorire in condizioni igieniche accettabili; è un miracolo far sorridere un bimbo; è un miracolo tendere la mano a chi ha bisogno ed è ignorato da tutti; è un miracolo tutto quello che, disinteressatamente, avete fatto e state facendo per gli altri. E continuerete a farlo con il consueto entusiasmo, impegno, determinazione, altruismo e umanità, come ci chiede il nostro Governatore.

Avanti allora eroi di ogni giorno. Avanti, insieme, per ridare la speranza, avanti verso un altro anno di grandi risultati e grandi soddisfazioni morali per il nostro Distretto e per il nostro Governatore e io, io sarò con voi, vicino a voi e se avrete bisogno di me, vi darò tutto l'aiuto che mi sarà possibile darvi.

Alberto Soci - Presidente Europeo Leo

Per me è sempre un onore poter parlare davanti a questa assemblea, questa volta con un ruolo differente rispetto a quelli del passato, ma è sempre davvero un grande piacere. Ho sentito parlare, prima di me, di sfide. Beh, i Leo negli ultimi anni ne hanno sostenute tante, adesso stiamo rilanciando un'altra volta una nuova sfida. Probabilmente è proprio nelle nuove sfide che troviamo gli stimoli per poter continuare ad andare avanti. La nuova sfida è quella di riuscire a creare un organismo Leo che sia un po' più grande rispetto a quello nazionale, cioè cercare di andare oltre per confrontarci con i ragazzi di Paesi anche molto distanti dal nostro. Il nostro Paese, l'Italia, ha la responsabilità di ospitare quest'anno il Leo Europa Forum, quest'anno inteso come 2009, quest'anno Lionistico e Leonistico, in Italia. Nell'Europa Forum verrà votato un documento importantissimo che è la nuova costituzione europea Leo. La costituzione è quel documento che unisce e sancisce i rapporti dei Paesi dell'Europa e non solo, ma anche del Mediterraneo nel caso Leo. Coordinerò io questa sfida, non è un compito facile, è un compito che ci sta riservando diverse difficoltà, ma lo stiamo facendo con la caparbietà e la forza necessaria, con la voglia di dimostrare che sappiamo fare bene, che possiamo fare bene, che crediamo in questa associazione Leo, che crediamo nel progetto Leo e che crediamo in tutto quello che abbiamo fatto fino ad oggi. Ci crediamo e vogliamo continuare a crederci, vogliamo che chi verrà dopo di noi, i più giovani, ci possano credere come abbiamo fatto noi.

Anna Fianza - Presidente Distrettuale Leo

Oggi ho il compito di presentarvi il Distretto Leo, che è suddiviso in 10 club come vi è stato anticipato prima. Io vorrei brevemente illustrarvi qual è il nostro impegno, quali sono le nostre attività. Oggi ho l'onore di rappresentare i 132 soci che compongono i 10 club del Distretto Leo 108 lb2. Quest'anno ho impostato l'annata su tre obiettivi principali: 1. fare conoscere la nostra associazione e cosa vuol dire essere Leo ai giovani interessati a provare questa importante esperienza di crescita e a tutti i lions, cercando di essere presente ad alcune vostre iniziative per illustrarvi le nostre attività. 2. attraverso la nostra rivista nazionale alla quale molti di voi sono già abbonati puntare sulla formazione come strumento di crescita e di rafforzamento della consapevolezza di far parte di un'associazione importante e strutturata come la nostra. Il 12 ottobre si è tenuto a Brescia l'appuntamento della formazione Leo al quale con molto piacere hanno partecipato diversi Lions.

Ed infine l'obiettivo più importante: impegnarci con entusiasmo nella realizzazione dei service nazionali Unileo4Light, un progetto che ha come scopo quello di aiutare durante il percorso di studi universitari i ragazzi non vedenti o ipovedenti. La campagna di sensibilizzazione contro le stragi del sabato sera per il quale l'amico Tiziano Lotti vi illustrerà in seguito più in dettaglio cosa realizzeremo insieme a voi Lions. Siamo inoltre impegnati a sostenere il vostro service nazionale "i lions contro la fame nel mondo", per il quale distribuiremo dei simpatici biglietti natalizi in cambio di una piccola offerta. L'obiettivo è di raccogliere 20000 euro.

Come avete potuto notare nel mio breve intervento, ho parlato spesso di Lions poiché quest'anno il rapporto Leo-Lions non sarà solo fatto di "parole" ma di fatti, di impegni concreti, con un unico scopo comune: servire.

Sergio Villa - Segretario Distrettuale

Una semplice comunicazione a seguito della verifica poteri. Vi comunico che sono presenti 145 delegati in rappresentanza di 46 Club su un totale di 51. Il Quorum di 25 Club è stato superato e dichiarato valida l'apertura dell'assemblea. Approfitto per ringraziare i Presidenti di Circostrizione, i Delegati di zona e l'amico Romano Panzeri per la collaborazione che hanno dato durante la "verifica poteri".

Cerimoniere Massimiliano Novellini

Nell'ordine del giorno c'è la relazione del nostro Governatore, ma prima inviterei il Past Governatore Distrettuale Miglioli, in qualità di Presidente della Fondazione del Distretto, per un breve ma importante intervento, in modo particolare per quanto riguarda noi mantovani.

Paolo Miglioli - Past Governatore Distrettuale, Fondazione distrettuale

Sono particolarmente lieto di comunicare che nell'assemblea della Fondazione è stata approvata di intestare la fondazione stessa a Bruno Bnà, questo nostro Presidente che con grande impegno ha portato avanti un progetto, che in questi sei anni ha gestito 57 service per 810.000 euro. Inoltre, desidero segnalare che a settembre sono arrivati i primi 19.170 euro del 5 per mille, questo grazie a tutti i soci che hanno assegnato la destinazione. L'11 ottobre si è riunito il Consiglio della fondazione che, oltre ad avere nominato lo staff che la gestirà, quindi il Vice Presidente Manfredo Boni, il Segretario Giacomo Ghilardi, ha nominato il comitato esecutivo che rappresenta le quattro Circostrizioni: Annoni per la Prima, Mombelli per la Seconda, Vitello per la Terza, Benati per la Quarta, che gestiranno operativamente la Fondazione, pur dando tutte le comunicazioni. In questa riunione si è deciso che il 5 per mille, quindi diciamo i 20.000 euro, venga suddiviso fra le quattro Circostrizioni e venga assegnato al service che le Circostrizioni decideranno di fare come servizio, come attività. Quindi, è uno strumento importante, di promozione anche perché gli amministratori, sia

Boni che Ghilardi, si sono impegnati ad illustrare nei Club quello che la Fondazione può fare, perché l'esperienza di questi sei anni ci dice che possiamo dare una vera mano per trovare gli sponsor per tutti i nostri service, che con tanta buona volontà i Club portano avanti. Di queste comunicazioni, naturalmente, la Fondazione darà, tramite l'email ad ogni Club, tutte le notizie in modo che si possano portare avanti questi importanti service che vengono gestiti, come abbiamo sempre sostenuto e fatto, gratuitamente per i club.

Cerimoniere Novellini

Passo la parola al Governatore. La relazione del DG è stata posticipata alla fine dei lavori, ma ha una richiesta da fare all'assemblea.

Fulvio Venturi - Governatore del Distretto

Nell'ordine del giorno ci sono il punto 6 e il punto 8 che sono molto simili. Il punto 6 è la presentazione delle modifiche dello Statuto Distrettuale per l'inserimento della figura del 2° Vice Governatore e la relativa votazione con voto palese, mentre al punto 8 abbiamo le modifiche al regolamento distrettuale a seguito della nuova figura del 2° Vice Governatore Distrettuale. Io chiedo la vostra approvazione per cambiare il punto 8 dell'ordine del giorno, modifiche al regolamento distrettuale a seguito della nuova figura del 2° Vice Governatore Distrettuale, con la richiesta di trasformare la Consulta dei Past Governatori in centro studi lionistici del distretto 108 lb2. Se siete d'accordo per alzata di mano lo inseriamo. Va bene, approvato. Grazie.

Federica Silistrini - Past Tesoriere Distrettuale

Rendiconto consuntivo 2007/2008

Oggi vediamo insieme il bilancio consuntivo dell'anno 2007/2008. Cercherò di fare una cosa veloce e di non tediare. Comunque, il tutto è stato spedito a tutti i Presidenti via email circa una settimana fa e all'interno delle cartelle troverete tutta la documentazione e la nota illustrativa.

Il Collegio dei Revisori ha tempestivamente ricevuto dal Tesoriere Federica Silistrini il bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 30/06/2008. In ottemperanza al proprio mandato il Collegio dei Revisori ha verificato la contabilità, le pezze di appoggio ed il conseguente bilancio consuntivo che verrà sottoposto alla approvazione del Congresso. Come lo scorso anno, il Bilancio è redatto secondo il criterio economico di competenza finanziaria ed è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico corredati dalla nota illustrativa per il dettaglio delle appostazioni di Bilancio. Il Bilancio si sintetizza nei seguenti dati espressi in euro.

Attività: Immobilizzazioni materiali 551; Credito verso altri 1.098; Disponibilità liquide 12.746; Totale 14.395.

Passività: Debiti diversi 3.768; Risultato della gestione anno precedente portato a nuovo 1.899; Risultato gestionale esercizio in corso 8.728; Totale 14.395.

Le partite di giro relative alla gestione finanziaria dei service con contributi provenienti dai Club si pareggia in Attivo e Passivo per euro 22.240.

Il Conto Economico è redatto a sezioni contrapposte ed abbiamo:

Oneri: Gestione internazionale 7.517; Gestione multidistrettuale 48.432; Gestione distrettuale 81.014; Contributi a Leo 6.000; Accantonamenti 16.092; Ammortamenti 184; Totale 159.239. Risultato di gestione 8.728. Totale a pareggio 167.967.

Proventi: Ricavi ordinari 161.507; Ricavi straordinari 2.930; Contributi da terzi 3.530; Totale 167.967. Il risultato della gestione dell'esercizio risulta quindi di euro 8.728 e trova riscontro anche nel raccordo di conciliazione del c/c bancario. Un discorso apposito meritano le Partite di Giro che dallo scorso anno erano state attivate per rappresentare l'attività dei service distrettuali.

Il Tesoriere ha diligentemente impostato un sistema di contabilizzazione di tutti i versamenti che provenivano dai singoli Club e diretti ai service distrettuali e multidistrettuali. La contabilità così tenuta evidenzia l'ammontare delle risorse che il Distretto ha versato per i vari service. Dobbiamo però rilevare che solo 30 Club su 51 hanno ritenuto di utilizzare questa modalità di versamento e questo vanifica lo sforzo organizzativo finalizzato a monitorare l'intera gestione finanziaria del distretto comprendente anche i versamenti per i service. Su questo tema il Collegio dei Revisori sollecita una riflessione al Governatore e ai suoi officer al fine di ottenere un risultato più completo e adeguato. Il Collegio ritiene, inoltre, che per avere un Bilancio di missione del Distretto che rappresenti meglio l'effettiva attività di servizio, non sia nemmeno sufficiente il solo aspetto contabile e finanziario che non evidenzia i service di opinione. Per ottenere questo necessita una maggiore collaborazione dei singoli Club sul reporting e scambio di informazioni. La contabilità è regolarmente tenuta con supporti informatici e stampata su libro giornale e schede di conto le cui registrazioni sono supportate da una precisa documentazione che è stata esaminata a campione.

Il Collegio dei Revisori, dopo l'esame, ritiene che il Bilancio Consuntivo 2007/2008 esprima in modo veritiero e corretto i risultati della gestione ed esprime parere favorevole alla sua approvazione. Questo bilancio è stato revisionato dal Collegio dei Revisori in data 8 settembre.

Io vi ringrazio per l'attenzione e con questo concludo il mio secondo anno di mandato. Grazie, ringrazio tutti per il supporto che mi avete dato, soprattutto il PDG Lorenzoni prima e il PDG Caprioli dopo per questa possibilità che mi hanno dato, per questa bella e significativa esperienza. Spero di aver apportato un qualcosa, un valore aggiunto al distretto per perseguire sempre un po' l'efficienza. Se avete domande sono a vostra disposizione.

(Il cerimoniere distrettuale legge la relazione sul bilancio consuntivo del collegio dei Revisori dei Conti, il quale esprime parere favorevole).

Ferruccio Lorenzoni - Past Governatore

Circa la qualità, la chiarezza delle operazioni, penso che ci sia ben poco da aggiungere, in quanto Federica ha rappresentato il bilancio in modo perfetto. E questo è avvenuto per le sue qualità professionali, la sua dedizione e anche per aver raccolto il suggerimento dei Revisori dei Conti che le precedenti relazioni avevano scritto. Io vorrei sottolineare e invitare il Governatore a far sì che il congresso prenda in considerazione, nell'immediato futuro, gli ulteriori suggerimenti scritti dai Revisori dei Conti che vi ha appena letto il Cerimoniere, in modo che alla qualità segua

contestualmente la quantità ed il concetto che mi permetto di rileggerlo, perché è eloquente per dare la dimensione esatta di chi siamo e cosa facciamo nelle tre province. "Il collegio ritiene, inoltre, che per avere un bilancio di missione del distretto che rappresenti meglio le effettive attività di servizio, non sia nemmeno sufficiente il solo aspetto contabile e finanziario, che non evidenzia i service di opinione". Questo significa una particolare sollecitazione ed invito ai Club a mettere in campo, diciamo così, illustrato, fornito e valorizzato al Tesoriere in modo tale che il Governatore riesca sempre più ad avvicinarsi alla reale dimensione della nostra presenza nell'ambito delle nostre tre province.

Questo rappresenta un'ulteriore sollecitazione ed invito ai Club, che tutto quanto mettono in campo venga fornito, illustrato al tesoriere, tempo per tempo, in modo che il Governatore riesca sempre di più ad avvicinarsi alla reale dimensione della nostra presenza nell'ambito delle nostre tre province.

Cerimoniere Novellini

Se non ci sono altri interventi io a questo punto vi chiederei di approvare il bilancio con alzata di mano. Approvato.

Mauro Vaccari - Tesoriere Distrettuale - Bilancio preventivo 2008/2009

Dopo tanti numeri andiamo a guardare quello che è l'aspetto contabile e finanziario del Distretto con il bilancio preventivo. Il bilancio preventivo per l'annata 2008-2009 scaturisce da un'attenta analisi del bilancio consuntivo che avete appena approvato. Con il bilancio preventivo che vi sto proponendo vorrei divenire ad una programmazione il più possibile vicina a quello che sarà poi il bilancio consuntivo che proporrò per l'annata successiva. Allora vediamo nelle varie voci, anche se buona parte, come vedete, ripetono cose già previste che erano già state spiegate in precedenza da Federica. Partiamo dai proventi. Per quanto riguarda la quota distrettuale si è ritenuto di lasciare invariata la quota del 2% della gestione passata, che era già passata ad 80 euro per ogni singolo socio, che complessivamente ammonta a 165.600 euro. Come avete sentito abbiamo avuto un incremento anche dei soci, quindi su 2070. Il pagamento della quota è in due rate, la prima viene richiesta a settembre, la seconda l'ho già indicata, l'ho scritto anche nella lettera, per necessità di bilancio, perché dobbiamo versare come Distretto la quota al MD, quindi chiedo al 28 di febbraio che sia effettuato il versamento a saldo della quota ordinaria. Per quanto riguarda invece il fondo in dotazione, la voce successiva, quel 2% rappresenta la cifra. Vi stavo dicendo del fondo di dotazione statutario, l'importo è di euro 3.161, previsto sempre dall'articolo 11 del nostro Statuto, che rappresenta il 2% delle entrate ed è l'importo che è stato bonificato al Distretto dal Past Tesoriere Federica Silistrini il 25 luglio del 2008, quindi è la prima disponibilità che il distretto ha avuto per andare ad operare. Ricavi straordinari: vedete che la voce "rimborso spese" della sede Usa fa riferimento a domande di rimborso spese inoltrate o che saranno inoltrate durante l'annata, è un dato solo preventivo, per i rimborsi spettanti al distretto. Per gli interessi attivi è stato mantenuta ancora la cifra come quella del bilancio consuntivo degli 800 euro grossomodo, visto che il volume più o meno è lo stesso ma le spese spese volte aumentano. Il tasso di interesse sapete che spesso è prevedibile in anticipo, comunque abbiamo messo 800 euro come il precedente. Rimborso Telethon scarpe, questa è una voce nuova, c'è già stato un accenno per quella che è l'iniziativa che la nostra associazione porta avanti. Il Distretto, per la cifra di 16.500 euro qui messa nei proventi, rappresenta una voce che trova corrispondenza con uguale importo nelle spese, nella voce dei service, fa riferimento agli importi che i Club daranno al Distretto una volta che avranno ricevuto a breve le scarpe. Il contributo da terzi. Il valore di 5.000 euro è rappresentato da un importo che il Lions Club Oglio Po, Club di provenienza del Governatore Venturi, ha messo a disposizione del Distretto quale contributo per la stampa dell'annuario del Distretto. Questo per quanto riguarda le entrate che complessivamente portano a 193.118.

Vediamo ora quelle che sono le uscite. Gestione internazionale: abbiamo indicato un ammontare di 4.500 che rappresenta l'importo che presumibilmente verseremo alla LCIF durante l'annata; la gestione multidistrettuale ammonta ad un totale di 56.243 euro che corrisponde alla quota dovuta per ogni socio del Distretto di euro 27,17 approvata al congresso di Caorle nel maggio del 2008, da versarsi in due rate semestrali il 10 settembre 2008 e il 10 marzo 2009. Per quanto riguarda invece la gestione distrettuale, vedete che c'è un ammontare complessivo di 107.110 che trova riscontro poi in tutta quella specifica serie di spese che vengono indicate, che sono per la segreteria, cancelleria, stampati 6.000 euro, oneri bancari 810, vedete poi ci sono indicazioni di congressi, di seminari per 6.800 euro e in questa voce si è anche tenuto conto del convegno che sarà organizzato qui a Mantova nel febbraio per quanto riguarda il tema nazionale sull'ambiente. Poi abbiamo le varie riunioni di Gabinetto, 4000 euro, la partecipazione alle attività internazionali 7.300, il rimborso spese 13.000 per quanto riguarda il Governatore ed il Vice Governatore. I contributi per i Presidenti di circoscrizione è stato di 4.000 euro da dare alle Circoscrizioni, le quali fin d'ora hanno la disponibilità di 1000 euro a testa per quelle che sono le spese relative al funzionamento della Circoscrizione stessa e, a fine annata, descriveranno come hanno provveduto a queste spese, cioè a come avranno speso questi soldi. Poi abbiamo l'indicazione del Telethon per le scarpe, iniziativa del Multidistretto, la quale prevede l'acquisto da parte del distretto di 1500 scarpe al prezzo di 15 euro cadauna, il cui costo è a carico dei Club, che dovranno rimborsare l'importo.

Ci sono poi tutte le altre attività dei comitati, il gruppo Merl, scambio dei giovani, campo laghi, premio top club ed ancora, iniziative che sono state mantenute anche per la prossima annata. Gli accantonamenti a sostegno delle attività distrettuali Leo, ancora un contributo di 6000 euro, in più rispetto all'annata precedente c'è il discorso del forum Leo, un ulteriore stanziamento di 2000 euro per questa iniziativa specifica. Gli accantonamenti sono quelli previsti dallo statuto, il 2% dei ricavi ordinari di 3.376, l'8% sempre previsto dall'articolo 11 per le finalità, come vi ha già letto prima Federica, di 13.505, per un totale complessivo di 16.881. Anche qui compare ancora una volta la quota di ammortamento, che non è altro che una quota costante annua. In questo caso siccome ha già avuto la sua acquisizione finanziaria perché il computer è già stato pagato, questa è solo un'indicazione fiscale per poter dividere nel tempo, quindi in 5 anni, quella che è la spesa per l'acquisto di questa attrezzatura.

Complessivamente tutti i valori delle uscite ammontano a 193.118, uguale importo così come per le entrate, quindi la gestione del bilancio preventivo è stata disposta per un utilizzo complessivo delle entrate, che vi è stato spiegato prima quali sono, e le relative uscite dall'altra parte.

Approvato il consuntivo con la destinazione dell'avanzo e quindi terremo conto anche dei giri che poi saranno fatti da parte del precedente conto corrente che rimane invariato. Colgo l'occasione per ricordare che siamo all'interno della Monte dei Paschi di Siena, prima si chiamava Banca Agricola Mantovana. Quando avevamo aperto il conto corrente era ancora Banca Agricola Mantovana, rinnovo per chi avesse ancora dei dati vecchi, quindi chi non ne fosse a conoscenza, di chiedere a me o alla segreteria i nuovi dati perché sono cambiate tutte le coordinate, quindi l'Iban è completamente diverso.

Chi avesse bisogno di qualcosa, io resto a disposizione. Spero di poter contare sull'aiuto di chi prima di me ha saputo portare avanti molto bene questo impegno. Quindi, sono anche io parte attiva in quello che ha giustamente fatto presente il PDG Lorenzoni perché dobbiamo impegnarci per avere un bilancio più completo. Per quanto riguarda il programma di contabilità do solo un piccolo accenno per dire che, purtroppo, nelle visite che sono state fatte, ben pochi dei tesoreri dei vari Club utilizzano il programma che invece qualcuno, con tanta fatica, ha predisposto e quindi inviterei ulteriormente sforzo ai tesoreri perché maneggiare i soldi degli altri è sempre una responsabilità anche per chi lo fa. Quindi, ci vuole serietà, capacità, ci vuole anche disponibilità e quindi chiedo un aiuto anche sotto questo punto di vista.

Massimiliano Novellini - Cerimoniere Distrettuale

Chiedo l'approvazione con alzata di mano. Approvato, grazie.

Giuseppe Marcotriggiano - Vice Governatore

Una garbata e fraterna precisazione a proposito dell'intervento di Ferruccio Lorenzoni. Vorremmo sempre sentire parlare delle quattro Circostrizioni e non delle tre province. Non è una critica, ma è una precisazione proprio perché qualcuno non pensi che siamo figli di un Dio minore. Quindi, nel concetto lionistico quattro sono le circostrizioni e quelli sono i riferimenti a cui ci si riferisce per la gestione.

Guido Gilardoni - Officer Distrettuale - Punto 6 all'ordine del giorno

Nella Convention Internazionale di Bangkok i delegati che ci hanno rappresentato hanno adottato una risoluzione che prevede l'istituzione di un Secondo Vice Governatore Distrettuale. In data 6 agosto 2008 è stata inviata ai presidenti dei Club una comunicazione concernente la succitata risoluzione, unitamente alle modalità relative alla candidature, all'elezione ed ai compiti di secondo Vice-Governatore. A seguito di ciò si rende necessario, nel rispetto di quanto adottato a livello internazionale, integrare il nostro Statuto Distrettuale con l'inserimento nell'art. 4 di questa nuova figura di Officer Distrettuale. Ciò non comporta una modifica da apportare allo Statuto Distrettuale ma consiste in un adeguamento di quanto già adottato dallo Statuto Internazionale. Quali sono in sostanza i compiti di questa nuova figura? Sono quelli di promuovere gli obiettivi dell'associazione, collaborare con gli officer distrettuali al fine di promuovere la crescita del Distretto, l'organizzazione di nuovi Club e la conservazione dei soci, che è uno degli argomenti più scottanti della nostra associazione. Naturalmente partecipare alle riunioni di Gabinetto, presiedere a queste riunioni nel caso in cui il Governatore non potesse essere presente e neanche il primo Vice Governatore. Aiutare nella preparazione del budget e in altre questioni sorvegliare gli atti distrettuali secondo le richieste del Governatore. Chi è eleggibile come candidato alla posizione di Secondo Vice Governatore? Ogni socio che sia attivo e che collabori con il suo Club naturalmente. Deve essere appoggiato dal suo Club o dalla maggioranza dei club del Distretto. Deve aver occupato la posizione di Presidente di Club almeno per un anno e di aver fatto parte del Consiglio di amministrazione del Club per almeno due annate. Nel rispetto di quanto richiesto prima dal Vice Governatore Marcotriggiano, nell'annata 2009/2010 sarà di competenza della Circostrizione 5 di Brescia esprimere questo nuovo candidato, anche perché noi avremo nell'annata 2009 il Past Governatore della Circostrizione 4 di Mantova, il nuovo Governatore della Circostrizione 3 ed il Primo Vice Governatore della Circostrizione di Bergamo. Queste sono le parti più rilevanti di questa nuova carica. Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito dell'associazione. Naturalmente l'elezione del nuovo officer va prevista in quanto stabilita dallo statuto internazionale, quindi noi non possiamo omettere questa nuova figura.

Cerimoniere Novellini

Passiamo ora la punto 7 con la convalida della nomina della commissione elettorale per l'elezione del Governatore e del Primo e Secondo Vice Governatore per l'anno 2009/2010. I componenti sono i Past Governatori Piero Caprioli, Ferruccio Lorenzoni e Giovanni Raguseo. Anche per questo vi chiedo un consenso.

Governatore Venturi - Punto 8 - Trasformazione della Consulta dei PDG in Centro Studi Distrettuale

Sempre nell'ottica di migliorare e di aggiornare la nostra struttura lionistica, come è avvenuto anche con la nomina del Secondo Vice Governatore, che per noi è una novità ma in alcuni stati esteri esiste già da anni e ha dato ottimi risultati. Lo scopo è di avere Governatori altamente preparati, perché due Vice Governatori che operano su una stessa struttura hanno la possibilità di suddividersi i compiti. Noi abbiamo una bella struttura che è il MERL, una bellissima struttura che dà dei risultati ottimi da anni, ci permette di avere dei soci attivi, altamente preparati, una capillarità di formazione ed informazione all'interno dei Club. Però abbiamo un'altra struttura che io ritengo sia parcheggiata che è quella dei Past Governatori. Noi abbiamo la consulta dei Past Governatori che è un organo consuntivo al servizio del Governatore in carica, che però, almeno per l'esperienza che ho avuto io, viene scarsamente utilizzato, perché il Governatore ha il suo staff, perché ha il suo Segretario, il suo Cerimoniere, il suo Tesoriere, si confronta con loro, si confronta con l'immediato Past Governatore per la continuità, si consulta anche con il Vice Governatore. Questo trio permette la continuità del servizio e la linearità negli anni. I Past Governatori, che sono per-

sone altamente preparate, che hanno una grandissima esperienza, non vengono secondo me utilizzati. Allora ho pensato e ho disposto una proposta: trasformare la consulta dei Governatori in un Centro Studi Distrettuali, cioè dare la possibilità e la facoltà ai Past Governatori di poter eccellere in ciò che hanno imparato, ma sempre di supporto al Governatore, quindi non una struttura autonoma a se stessa ma una struttura che coadiuvi col Governatore e diciamo possa essere l'alter ego. Il MERL opera con i soci per lo sviluppo del Distretto, il Centro Studi Distrettuale opererebbe di supporto al Governatore ed al suo staff, o per portare avanti ciò che il congresso decide. Ecco questa è la filosofia che regge questa proposta. In quest'ottica io vi leggerai la proposta, l'articolato, e dopo sarò a vostra disposizione per tutte le domande che vorrete fare.

"Il Congresso dei delegati del Distretto Lions 108 Ib2 - Brescia, Bergamo e Mantova, su proposta del Governatore Distrettuale e valutata l'opportunità e l'utilità di dotare il Distretto di una struttura scientifica per lo studio e lo sviluppo del pensiero sociale ed umanistico, con particolare riguardo alla filosofia ed all'etica lionistica delibera:

1) La "Consulta dei Governatori" assume la denominazione di "Centro Studi Distrettuale" e diviene Organo collegiale riconosciuto di livello distrettuale.

2) Il Centro Studi Distrettuale è composto da tutti i Past Governatori Distrettuali attualmente componenti la cessata "Consulta" nonché, di diritto, dai futuri Past Governatori Distrettuali.

3) L'Ente è retto da un Consiglio composto da tutti i Past Governatori Distrettuali ed è presieduto da uno di essi per la durata di un triennio con possibilità di rielezione; le decisioni vengono assunte a maggioranza semplice dei presenti alle riunioni indette dal Presidente e, in caso di parità, prevale il voto di quest'ultimo.

4) Il Centro Studi Distrettuale opera di concerto con le direttive del Governatore Distrettuale pro-tempore e, in accordo con questi, avrà i seguenti compiti la cui elencazione, peraltro, non è esaustiva né limitativa delle funzioni e degli scopi suoi propri: promuovere la riflessione lionistica, ad ogni livello associativo distrettuale, provvedendo all'individuazione di temi ed argomenti di varia attualità da sviluppare e da tradurre in concrete proposte operative; curare, tanto nel metodo quanto nella sostanza, la più ampia e profonda formazione, intesa di alto livello, di ogni soggetto associato con particolare riguardo agli Officer deputati al coordinamento dei compartimenti Distrettuali; curare e predisporre gli appositi eventi e strumenti per la *long life learning* di ogni associato sviluppando le tematiche più idonee allo scopo tenendo anche conto di un cammino progressivo di specializzazione per gli incarichi di più alto livello per i soci più idonei; promuovere almeno un Convegno annuale a livello distrettuale su argomenti di ampia e provata notorietà, dignità e necessità di trattazione ai fini della concreta e corretta applicazioni degli scopi e della missione del Lions Club International, pubblicandone i relativi atti; coordinare l'Università della Terza Età distrettuale, siccome ente di diffusione della cultura, affiancandone l'Organo di Presidenza nelle sue funzioni e scelte programmatiche; mantenere i contatti scientifici e culturali con i Centri Studi analoghi accreditati presso gli altri Distretti, siano italiani o stranieri, con il Multidistretto e, ove occorra, con la sede centrale nonché con gli enti e le istituzioni pubbliche e private esterne; coadiuvare il Governatore Distrettuale, quale Organo consultivo del medesimo, per le materie e gli eventi che lo stesso vorrà sottoporre.

5) nell'espletamento delle sue attività il Centro Studi potrà ricorrere a soggetti Lions e non Lions di provata capacità, esperienza e qualità culturali e professionali. A tal fine potrà essere istituito al suo interno un "Comitato Scientifico" con funzioni di aiuto e promozione della ricerca e dello sviluppo degli argomenti e delle attività proprie del Centro Studi Distrettuale.

6) Il Presidente del Centro Studi relazionerà annualmente i Delegati, durante i lavori del Congresso autunnale, attorno alle iniziative ed alle attività svolte nell'esercizio precedente.

7) Il Consiglio del Centro Studi Distrettuale potrà coordinare la propria attività ed organizzazione con proprio regolamento interno purché non in contrasto con la normazione superiore e con le presenti disposizioni.

8) Premessa la gratuità della prestazione di ogni singolo componente, il Governatore Distrettuale dovrà prevedere, nell'ambito delle disponibilità finanziarie annuali, al sostenimento delle spese essenziali del Centro Studi ed al Convegno annuale; il Centro Studi potrà anche essere beneficiario di donazioni dei Club e/o di terzi per fini culturali e di ricerca scientifica.

9) La sede del Centro Studi Distrettuale, nei primi esercizi di funzionamento, è presso il Presidente dell'ente medesimo".

Questa sarebbe la struttura in articolato circa la proposta di questo Centro Studi distrettuale. Questo perché mentre il MERL, proprio come dicevo prima, provvede alla preparazione dei soci all'interno dei club, primo livello, il Centro Studi Distrettuale avrebbe una doppia valenza: una preparazione altamente qualificata e specifica, si diceva come premesse del pensiero sociale ed umanistico, e anche un supporto al governatore ogni qual volta le problematiche o i temi di particolare importanza o studi lo richiedessero, come, per esempio, quest'anno potrebbe essere il tema di studio nazionale, che con il supporto del Centro Studi Distrettuale sarebbe stato affrontato più facilmente. Io ritengo che il lionismo, lo vediamo quest'anno, abbia dei service istituzionali da 60 anni e devono esserci perché sono la nostra essenza. Poi ci sono anche quei service legati alle necessità impellenti, sulle quali vengono istituiti dei service momentanei che hanno la durata di 1, 2 o 3 anni per le necessità impellenti. La Consulta, è una struttura che completa l'organizzazione del Distretto in una parte che credo che sia carente, perché non abbiamo chi si occupa di approfondire gli argomenti. E i nostri Past Governatori, che rappresentano le eccellenze del nostro Distretto, possono dare un importante supporto all'approfondimento. Io sono contento che mi abbiate dato la vostra approvazione per l'inserimento della proposta nell'ordine del giorno. Avrei dovuto farla trenta giorni fa, ma purtroppo la cosa non era ancora matura. Quindi, se c'è qualche domanda altrimenti io chiederei l'approvazione per alzata di mano.

(Un delegato, dalla sala, chiede se il presidente del Centro studi potrà essere rieletto per più trienni).

Nella proposta è previsto in modo generico, si può anche modificare, se siete d'acc-

cordo, questo punto. Si potrebbe mettere con possibilità di rielezione non immediata, come fa la nostra Fondazione. Non può essere riletto immediatamente ma può essere riletto successivamente. Potremmo aggiungere "con possibilità di rielezione non immediata".

Celia Sitta Freddi - Past Governatore

Vorrei far notare che questa decisione dovrebbe essere presa all'interno del gruppo dei Past Governatori, perché la durata e la eventuale rielezione del presidente debba essere presa da tutto il gruppo dei Past Governatori. Pertanto, rimandiamo ad un altro momento. A parte il fatto che bisogna avere il tempo di studiare il documento, di fare una riflessione. Io ti dico con molta franchezza che non conosco la proposta, anche se è una proposta che apprezzo, sono a disposizione, non mi sono mai tirata indietro se non per alcune occasioni che tu conosci molto bene. Io sono disponibile, ma vorrei conoscere bene la proposta, che tu ci fa onore e ti ringraziamo.

Guido Dell'Acqua - Past Governatore

Io direi che è condivisibile l'osservazione del PDG Celia Sitta Freddi sul riferimento della rielegibilità, in quanto sarà una normativa, una prerogativa, sarà il regolamento che definirà la durata triennale, una volta sola o la rielegibilità. Teniamo conto che questo si configura come un comitato tecnico, che affronta problemi di natura tecnico-scientifica-filosofica. Mai come in questo caso la continuità di direzione sarebbe funzionale al conseguimento delle questioni in atto. Però io chiederei, se siete d'accordo e se non è evidentemente questo elemento di imbarazzo da parte di qualcuno, di dividere un po' in due il problema. Un conto è l'articolato, che può essere poi aggiornato, un conto è il concetto che viene espresso con questa richiesta del Governatore. Pare di capire che il Governatore ritenga, con mio grande dispiacere perché significherebbe poi dedicare un po' di tempo ed io mi ero felicemente ritirato, un maggiore impegno da parte dei Past Governatori per costituire un supporto di approfondimento dei temi lionistici, proposte di approfondimento su richiesta o anche proposte e stimolazioni scaturite dai PDG. Dall'altra parte si presenta come un organo consuntivo, che per altro è cosa che già accade perché se il Governatore dovesse telefonarci o chiederci un parere, nessuno dei Past Governatori presenti penso che si tirerebbe indietro per darglielo. Il governatore vorrebbe semplicemente, e finisco, formalizzare questo impegno già in essere, perché se non viene in qualche modo formalizzato se ne costituiscono le premesse per essere un impegno salutarie, volontaristico, sporadico e quindi a volte inefficiente.

Mauro Donini - Lions Club Vallecarnonica

Scusate se intervengo adesso ma pensavo fosse ancora aperta la discussione. Io ho una osservazione da fare del tutto personale, perché nel Club la cosa non è stata discussa. Si tratta di un discorso di metodo, noi rappresentiamo i club, ma all'interno dei Club questo argomento non è stato discusso e, pertanto, darei l'opportunità che venga prima affrontato nei club. Si avrebbe in questo modo tutto il tempo per discutere le singole parti e il congresso lo approverà se deciderà di approvarlo. Questo è quello che penso io visto che, come ho già detto, questo ai Club non è arrivato prima.

Claudio Arria - Past Governatore

Io ho qualche considerazione da farvi che non è tanto sull'idea di trasformare la Consulta in un altro modo, anzi, vi devo dire che quando ero governatore, questa proposta a livello nazionale c'era già stata e ne erano stati promotori proprio due o tre Governatori del nord Italia. La proposta era stata fatta perché ci sembrava significativo che ci fosse un Centro Studi. Non se ne fece poi nulla, in qualche modo si disse che la commissione affari interni dovrebbe contribuire allo stesso modo. L'idea secondo me è buona. Sul fatto della nomina e sulle modalità, anche se ci fossero tutti i past governatori presenti, si dovrebbe stabilire come deve avvenire la nomina del Presidente, altrimenti potrebbe essere un presidente a vita. Non mi pare, non vorrei che mi fosse sfuggito, che ci sia scritto che all'interno di questo Centro Studi ci si possa dare una regolamentazione, quindi in definitiva questo può essere anche risolto. L'altro aspetto, un po' di fondo, Celia Sitta lo ha detto, è che non è una cosa che possiamo decidere subito o se su questo dobbiamo riflettere. Quindi io credo che prima si dovrebbe valutare se questa indicazione sia condivisa oppure no, capisco che alla fine si potrebbe anche approvare l'idea di questo Centro Studi, è una cosa che sottopongo, come dire, non è che ignoriamo quello che è stato detto, ma come risposta diciamo che merita un ripensamento. In terzo luogo si parla di attività che dovrebbero essere svolte di concerto con il Governatore. Il problema che secondo me si pone è di fare in modo che questo Centro Studi non sia troppo autonomo, intendo dire che non è che deve lavorare da solo, si riunisce, costituisce il gruppo, si dice al Governatore "guarda che noi abbiamo pensato questo, questo e questo, ti proponiamo una cosa o l'altra eccetera". Non vorrei che si costituissero una sorta di gruppo autonomo che in certe occasioni può mettere in difficoltà il Governatore perché non c'è un collegamento o un rapporto ben preciso dei due organismi, cioè fra quello singolo del Governatore ed il gruppo di lavoro. Quindi, il fatto di lavorare di concerto andrebbe in qualche modo investito con qualche attenzione. E' il Governatore che mi deve dire quali sono le ragioni per le quali noi dobbiamo dire qualcosa, oppure noi possiamo operare in modo sostanzialmente autonomo, ma poi comunque rimanendo nell'egida delle idee del Governatore. Quindi, quel "di concerto" secondo me andrebbe un po' modificato, soprattutto perché non sia una sorta di piccolo centro di potere, non certo economico, ma oggetto di potere formativo, di studio, eccetera, che magari qualche volta non è in sintonia con gli altri organi di governo.

L'altra considerazione che farei è questa: è bello dire che ne devono fare parte i Governatori, perché capisco, dalle parole del Governatore Venturi, che potremmo portare le nostre esperienze. Non vorrei si dimenticasse che tra di noi ci sono anche persone che, pur non avendo fatto il Governatore, hanno capacità e preparazione per far parte del gruppo. Adesso non voglio fare l'esempio della corte costituzionale, perché sarebbe veramente inopportuno, ma la Corte Costituzionale è costituita da un certo numero di persone nominate da un organo, da un altro e da un altro ancora. Potrebbero esserci obbligatoriamente dieci governatori ed un altro gruppo di persone che viene eletto di volta in volta secondo dei criteri da fissare. Certo, lasciare ai soli

Governatori la presenza è un modo per rendere le cose più semplici, lo apprezzo e lo apprezzo anche a livello personale per la simpatia e la fiducia che provo verso i Governatori. Dico che non vorrei che si pensasse che noi dobbiamo essere obbligatoriamente dei grandi saggi e non ci fosse qualcuno meritevole quanto noi.

Mauro Donini

Caro Governatore, grazie per la proposta ma siccome io sono un Delegato di un Club di 67 soci che si fidano di me come degli altri sei che sono oggi presenti, ognuno di noi ha deciso di non votare questa proposta. Vogliamo prima parlarne col Club. Io non so se voi siete d'accordo, però proporrei al nostro Governatore cortesemente di rimandarla al prossimo congresso dopo avercelo presentata, perché se non è da votare nei Club, perché la dobbiamo votare noi qui che rappresentiamo i nostri Club?

Governatore Fulvio Venturi

A me fanno piacere tutti questi interventi perché tutti apportano e ravvivano un pochino l'assemblea. Ognuno dà il proprio apporto ed il proprio suggerimento. In base a quello che è stato detto oggi, ritiro la proposta. La invierò a tutti i Club e a tutti i Past Governatori in maniera tale che al prossimo congresso siate già preparati e si potrà decidere, in base alle indicazioni che darete nel lasso di tempo che interverrà, di migliorarla e di presentarla al prossimo congresso di primavera. *(Viene evidenziato dal cerimoniere che l'argomento è stato presentato in tre Gabinetti distrettuali. Pertanto, appare evidente che i Delegati di zona ed i Presidenti di Circostrizione non abbiano trasmesso le informazioni).*

Piero Caprioli - IPDG - Designazione del Comitato dei 3 saggi per la scelta del top club 2008/2009

Come ricorderete lo scorso anno sociale è stato istituito il Top Club, una sorta di rilevazione delle attività dei Club con lo scopo non di creare una competizione tra Club, come qualcuno aveva a suo tempo pensato, ma per stimolare e seguire quelle che erano le indicazioni che per tempo venivano date dal Distretto ai singoli club. L'anno scorso abbiamo premiato un Club, ed era un premio simbolico, perché il premio è consistito in un assegno di 1500 euro da girare alla campagna Sight First. Quest'anno non siamo ancora arrivati alla decisione per via dei ritardi con i quali i Club hanno inoltrato le risposte al questionario. Adesso le abbiamo tutte, molto presto andremo a definire chi è il Top Club dell'anno 2007/2008. Come sapete il regolamento prevede che la decisione finale su qual è il top Club, così come è stato fatto l'anno scorso, sia presa da un comitato di tre saggi che ha anche la facoltà di assegnare un punteggio supplementare là dove lo ritenga opportuno per premiare Club che si siano particolarmente distinti. Io mi sento di sostenere questa proposta e di definire il comitato dei tre saggi. Il comitato dei tre saggi dell'anno scorso è stato costituito dai tre Immediati Past Governatori, quindi, e mi dispiace di dover essere io a propormi, dovrebbe essere composto da me, da Ferruccio Lorenzoni e da Giovanni Raguseo. *(Approvato dai delegati)*

Ugo Pagani - Presidente dell'Associazione Libro Parlato Lions

Sono del Libro Parlato Lions Romolo Monti di Milano. Sono qui più che altro per mettere in evidenza quello che è stato fatto quest'anno nel vostro distretto. Prima Piero Caprioli parlava degli obiettivi che il vostro distretto ha raggiunto, però forse ha dimenticato di dire cosa è successo a livello del Libro Parlato. Il vostro distretto è il distretto che è riuscito ad attivare quasi 500 biblioteche che coprono tutta la vostra area, cioè tutta la bergamasca, il bresciano e il mantovano. Io a questo proposito devo ringraziare chi ha permesso di raggiungere questi risultati. Abbiamo Magni, abbiamo Lorenzoni, abbiamo Amelia Marciànò, e forse dimentico qualcuno, che si sono adoperati nell'arco dello scorso anno per questi obiettivi. Che cosa fanno queste biblioteche sul territorio? Praticamente aiutano il Libro Parlato a servire i ciechi, i dislessici e gli anziani che non hanno la possibilità di leggere. Di conseguenza, voi avete una copertura totale. Devo ringraziare anche Sergio Villa, mi ero dimenticato, perché qui nel mantovano era stato fatto qualcosa di eccezionale: sono state attivate contemporaneamente, con un'unica convenzione, circa 70 biblioteche, sia provinciali che comunali. Praticamente noi nel vostro distretto abbiamo soltanto 8 biblioteche comunali che dovranno essere attivate in questi giorni, comunali bresciane, dopo di che il compito che vi era stato affidato è stato completamente assolto e direi che è una cosa eccezionale. Ritengo che ben difficilmente gli altri Distretti riusciranno a fare quello che avete fatto voi, ci vorranno comunque anni per fare quello che voi avete fatto in pochi mesi. Io devo ringraziare tutti e naturalmente chiedo un minimo di attenzione per quanto riguarda la nostra attività, la nostra iniziativa, che ha bisogno di essere aiutata in tutte queste attività che noi svolgiamo e che richiedono, come già avviene, anche un contributo finanziario da parte dei club. Io devo ringraziarvi perché il Libro Parlato di Milano, come voi sapete Milano si interessa dei quattro distretti della Lombardia e della provincia di Piacenza, è soddisfatto per quello che è stato fatto qui. E' qualcosa di eccezionale che ben difficilmente si potrà replicare se non dopo anni di lavoro negli altri distretti.

Piero Caprioli - PDG

Scusate, non mi sono dimenticato, anzi considero il risultato che è stato raggiunto lo scorso anno una delle cose più belle che abbiamo fatto. Semplicemente non l'ho citato perché avrei dovuto elencare anche moltissime altre belle iniziative. Mi sono limitato ad alcuni punti. Sicuramente sai già perché Amelia te lo ha detto, che tutte le biblioteche delle tre province sono coperte, perché anche il comune di Brescia ha aderito con le ultime 8 biblioteche, e ha sottoscritto la convenzione.

Roberto Fresia - Past Governatore Distrettuale - Coordinatore della CSFII

Ho chiesto al governatore di intervenire perché ogni tanto bisogna anche dire grazie a qualcuno. Quindi oggi il mio intervento consiste in questo, ma prima di dire grazie alle persone che poi chiamerò vi voglio dire qualcosa su come è andato Sight First e vediamo quali sono le cose belle. Purtroppo, vi chiedo scusa, ma non sono riuscito a preparare un file di power point, quindi quando si danno dei numeri di solito sarebbe meglio leggerli, ma comunque sono abbastanza semplici. La relazione che vi riassumo è quella del 15 ottobre e quindi è una relazione quasi finale, anche se i versamenti

stanno ancora pervenendo. Alla Convention era stato annunciato il raggiungimento di 200 milioni di dollari di raccolta. Era in base ai dati che avevamo raccolto noi con ancora dei versamenti che dovevano avvenire, ancora con delle iniziative in corso. L'Europa è andata anche lei oltre l'obiettivo, aveva 32 milioni di dollari da raccogliere e ne ha raccolti 41.735.000 tra cui il Multidistretto 108 ha contribuito con 7.676.000 dollari. Quindi come potete vedere abbiamo fatto poco di più del 20% di quello che doveva essere raccolto dal nostro Multidistretto. Io ero coordinatore dell'area nord ovest quindi di tutta la Lombardia più Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e provincia di Piacenza. Con una performance notevole data dal Distretto lb1 che ha superato il milione di dollari di raccolta, quindi 1.142.172, ad oggi ma ce ne sono ancora altri in arrivo, i quattro distretti lb hanno raccolto 2.005.845 dollari e questo è un risultato eccezionale. Sezionando ancora andiamo al distretto lb2: il distretto lb2 si posiziona, nei miei sette Distretti, al 4° posto, perché hanno fatto meglio l'lb1 lo la2 e l'lb4. A livello nazionale si posiziona al 6° posto, al 28° posto fra i 41 Distretti europei. Questo doveva dirvelo perché è un grande successo, ci avete messo tanto quindi è giusto dire almeno grazie per i risultati che si sono raggiunti. Si parla di eroi di tutti i giorni, mi tutti hanno fatto gli eroi, un piccolo passo e tutti insieme abbiamo raggiunto questo grande traguardo. Il nostro settore, su 190 settori del mondo, che coordinavo io che era il settore A è in 14ª posizione, quindi su 190 settori in tutto il mondo, noi siamo in 14ª posizione e la nostra area multinazionale che comprendeva anche la Turchia, su 46 aree multinazionali è la 5ª area a livello mondiale. Quindi, noi dobbiamo sentirci soddisfatti per quello che abbiamo fatto ed io ringrazio tutti i Club.

Il Distretto lb2 un piccolo neo ce l'ha, e chissà se oggi riusciamo a colmarlo, perché dei sette Distretti che coordinavo, in cinque Distretti hanno versato tutti i club, solo due Distretti non hanno il 100% dei Club e fra questi c'è il Distretto lb2. Però oggi ho avuto una bella notizia, mi ha detto Anna che c'è un Club che ha sbagliato a mandare i soldi, adesso me li girerà, quindi dei tre Club che non hanno aderito ne sono rimasti due. Magari questi due Club ci ripensano e vogliono mandare un piccolo contributo, per non essere ricordati tra coloro che non hanno aderito a quella che è stata la campagna più grande mai autorizzata, possa far ricordare nel tempo che il Distretto ha contribuito con il 100% dei Club. Pensate che in tutta l'area del settore A, prendendo gli ultimi versamenti, abbiamo solo 6 Club su 400 che non hanno aderito alla campagna Sight First 2. Nel nostro settore abbiamo anche 3 Club che hanno fatto il 500% di raccolta, uno di questi Club è il Chiese Mantovano. Gli altri due Club sono il Saronno del Teatro, quindi sempre in Lombardia, dell'lb1, e il Genova Porto Antico nell'la2. E allora qui ho i premi del 2006/2007, l'anno in cui è stato fatto questo versamento di 70.000 dollari alla sede centrale, e c'è un riconoscimento per il Presidente del Lions Club Chiese Mantovano del 2006/2007 Leonardo Tiranti, il quale ha delegato Luigi Redini a venire a ritirare il riconoscimento. Si tratta di un certificato che premia i Top Five. Top Five significa i migliori cinque: i migliori 5 Club, i migliori 5 coordinatori di gruppo, i migliori 5 coordinatori distrettuali. Qui abbiamo fatto, come si dice, un terno all'otto, perché con questo versamento è stato un Top Five per tre, un Top Five per tre nel Distretto. Comunque Top Five, primi 5 club su 415 Club del Multidistretto, è il Chiese Mantovano, in realtà primo. Questo è il certificato e c'è anche la lettera. Grazie Luigi. L'altro Top Five è per Anna Zucchi Canossa, coordinatore di gruppo, è tra i primi cinque come gruppo, nel settore avevamo 65 coordinatori di gruppo, quindi prima tra i 65 ma questo come vi ho detto non è il quinto, il quarto o il terzo, ma è il primo. E adesso abbiamo anche il Top Five per il coordinatore distrettuale Guido Gilardoni e qui è nei primi cinque tra i 23 Distretti che hanno composto l'area multidistrettuale, perché oltre ai 17 Distretti italiani c'erano anche i Distretti turchi e questo viene dai dati e della classifica generale: è il primo nell'ambito dei 23 coordinatori distrettuali. Ecco qua è per Guido Gilardoni.

Vi dico ancora due novità tecniche, ne approfitto già che sono ospite, così diriammo ai club subito questo tipo di informazione. I fondi che vengono destinati ai Melvin Jones Fellow vanno nel fondo generale non dedicato e vanno utilizzati per il pronto intervento e per tutto quello che non riguarda un fattore specifico. Da oggi, fino al 30 settembre, i versamenti fatti entro il 30 settembre potevano essere dedicati perché c'era la deroga e potevano essere date due specifiche, Sight First e Melvin Jones Fellow, dal 30 di settembre non è più possibile, sarà possibile versare ancora per Sight First sapendo che non possono essere più destinati a Melvin Jones Fellow in contemporanea. Questa è la prima cosa. La seconda è che tanti logicamente hanno versato e si sono riservati di comunicare quali sarebbero stati i Melvin Jones nel futuro. In un primo tempo non vi era apparsa una data di scadenza per l'utilizzo di queste Melvin Jones, il Board ha dato adesso una data di scadenza. I Melvin Jones che sono a disposizione devono essere utilizzati entro tre anni. Noi riteniamo che questi tre anni dovrebbero essere dal 30 giugno, dalla fine della campagna, quindi fino al 30 giugno 2011. Abbiamo fatto questa specifica, non ho ancora la risposta, quindi al momento vi devo dire che sono tre anni, poi comunque tramite Sirio Marciano che ci darà spazio sulla rivista, pubblicheremo la notizia certa di entro quando devono essere utilizzati questi Melvin Jones. Chi non li utilizza poi li perde, naturalmente rimarranno sempre come fondi. Quindi io ringrazio il Governatore di avermi dato questo spazio, grazie per l'attenzione e grazie ancora per tutto quello che avete fatto per questa formidabile campagna.

Federica Pasotti - Officer distrettuale sul service nazionale

Vi porto anche i saluti dell'amico Gianluigi Tarenghi, assente per impegni di lavoro precedentemente presi. Come sapete Gianluigi Tarenghi è il coordinatore del comitato distrettuale che viene chiamato per brevità "Lions PAM" ma che si chiamerebbe "I Lions contro la fame nel mondo - Sri Lanka: programma alimentare per mamme e figli... un futuro per chi non ce l'ha", che si sta attuando nello Sri Lanka. Immagino che tutti sappiate in che cosa consiste questo service che è stato votato a Caorle con una grandissima maggioranza. Ma io questa mattina, anche per esigenze di tempo, sarò brevissima, ho solo due cose importanti da dirvi. Mi è stato comunicato prima dal Tesoriere Distrettuale che poco tempo fa è stato aperto un conto corrente solo ed esclusivamente per questo service, per il service Lions PAM. La banca d'appoggio è il Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Viadana, ma nei prossimi giorni verrà inviato a tutti i Presidenti di Club una mail che conterrà tutte le coordinate e le informazioni necessarie che riguardano questo conto corrente ed i versamenti. Un dettaglio: per

i Club che fossero interessati ad una deduzione fiscale si ricorda che è possibile, basta fare il versamento sul conto corrente della Fondazione Distrettuale, successivamente la Fondazione penserà a girare la somma direttamente sul conto Lions PAM. La seconda cosa che devo dirvi, riguarda invece la visione di un filmato molto corto, non vi porterà via più di 5/6 minuti, perché preferisco che alle mie parole si sostituiscano le immagini veramente toccanti e significative di questo cd che adesso andremo a proiettare. Grazie per tutto il tempo e l'attenzione che vorrete dedicare a questo service così importante.

Marina Noè Mandelli - Officer distrettuale su Telethon

E' stato da tempo portato a conoscenza di voi tutti l'impegno sottoscritto dal Multidistretto 108 Italy con la Fondazione Telethon, in cui si assume l'impegno di collaborazione nelle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi per il finanziamento della ricerca scientifica.

Mi auguro che nessuno dei presenti abbia pensato che noi Lions, in tale modo, perdiamo di vista altri ben noti obiettivi, oppure che le iniziative stiano divenendo eccessive per essere tutte perseguite, poiché non è sicuramente questo il caso. Infatti, Telethon si assume l'impegno di valorizzare le attività - promosse ed organizzate dai Lions Club - anche attraverso la presenza di rappresentanti del Multidistretto 108 Italy in occasione delle varie iniziative istituzionali, compresa la maratona televisiva di 60 ore dal 12 al 14 dicembre 2008.

Quale migliore occasione dunque per dimostrare l'indiscutibile forza dei Lions Club se una Fondazione, qual è Telethon, richiede e propone una collaborazione che sembra fatta ad hoc per onorare la nostra Mission.

Noi tutti conosciamo Telethon, sappiamo come operano, abbiamo in molti casi preso ad esempio le loro iniziative; come non provare un profondo senso di rispetto nei confronti di tutti coloro che hanno collaborato nelle varie iniziative ed hanno offerto il loro tempo ed il loro impegno alle più diverse situazioni, finalizzate alle raccolte fondi che ormai da anni alimentano la ricerca scientifica per le malattie genetiche rare. Grazie ai risultati ottenuti, quante persone conosciute o addirittura care hanno ricevuto indubbi benefici? Siamo chiamati in causa direttamente e i Lions sono d'abitudine propensi a dare risposte concrete. L'incarico di Coordinatrice Distrettuale dovrà essere da me espletato in tempi brevissimi ed auspico la collaborazione di tutti voi per ottenere i migliori risultati di questa operazione flash che non andrà assolutamente ad interferire con le usuali attività Distrettuali, Circostrizionali o di Club. Come opereremo è piuttosto semplice sia da spiegare che da comprendere. Dovremo acquistare e vendere 25.000 sciarpe con logo Telethon e logo Lions; saranno suddivise nei vari Distretti, da noi nell'lb2 ne arriveranno 1.020 pari all'incirca al 50% dei soci che sono 2.071. Il costo è di euro 15 cadauna. Queste sono le sciarpe destinate a noi Lions che saremo fieri di acquistare a dimostrazione dell'accettazione delle finalità che uniscono Lions e Telethon. Saranno altresì inviate 28.000 sciarpe con il solo logo Telethon ed anche queste saranno suddivise nei vari Distretti e nell'lb2 ne arriveranno circa 1.150 che potremo, con varie iniziative, vendere all'esterno, unitamente ai libri che giungeranno insieme a vario materiale pubblicitario. I metodi di vendita sono i più comuni, quindi tramite postazioni esterne in aree pubbliche di grande frequentazione e i venditori saremo noi con il nostro entusiasmo e con lo spirito di appartenenza che ci contraddistingue in ogni occasione; ma potremo inventarci anche qualcosa di originale ed altrettanto efficace. A noi la scelta. I Presidenti di Circostrizione ed i Delegati di Zona sono chiamati in prima persona a organizzare le operazioni inerenti la campagna; in primis sensibilizzando i Presidenti e gli Officer di Club ed, in un immediato secondo tempo, coordinando nelle rispettive Circostrizioni le modalità per espletare la vendita del materiale. Ritenetemi a disposizione delle Circostrizioni per illustrare l'iniziativa o per coadiuvare Presidenti di Circostrizione e Delegati di Zona nella scelta e nella realizzazione delle metodologie, che sarebbe auspicabile fossero comuni o accomunate a più Clubs, per ottenere i migliori risultati dal punto di vista logistico e produttivo. Sarà bello collaborare con Telethon, entusiasmante vedere i nostri Lions a fianco dei rappresentanti Telethon nelle conferenze stampa e nelle presentazioni, il nostro logo e il nostro link sui siti Telethon e come non riferirci alla maratona del 12 -14 dicembre 2008, in quelle 60 ore che così grandi faranno i nostri comuni intenti e progetti, nostri e di Telethon.

Maria Teresa Mambriani - Officer distrettuale su gli scambi giovanili

Vi porto il saluto di Giovanna Fornasari che non ha potuto essere presente Prima di dirvi alcune cose, prego la regia di far partire un filmato... Ecco, ho preferito che vedeste il filmato che, se pur breve, mi pare abbastanza esauriente. Comunque, rimango a disposizione se qualcuno volesse qualche altra informazione. Aggiungo che non dobbiamo mai dimenticare che siamo un'associazione internazionale, che dobbiamo sostenere questo service che è partito già nel lontano 1961, ma che a volte è disatteso dai Club. Vi assicuro che questa degli scambi giovanili è un'esperienza veramente interessante ed arricchente. Ho avuto l'occasione di dare un piccolo aiuto in Umbria al campo laghi e ho visto i ragazzi molto entusiasti. Erano ragazzi di 14 nazionalità diverse, molto entusiasti e molto desiderosi di conoscere, di conoscersi anche fra di loro, quindi di arricchirsi, perché si viene a contatto con persone di lingua, nazionalità, cultura e religione completamente diverse dalla nostra, quindi vi invito anche a sostenere questo service. Per quanto riguarda il campo è il Distretto che provvede, ma per quanto riguarda le borse di studio destinate ai ragazzi, dovrebbero essere i Club che fanno questo service, così come vengono sostenuti molti altri, come quello dei cani guida, del Libro Parlato, del Lions Quest, i service che bene conosciamo. Poi vorrei parlarvi molto brevemente dell'esperienza che ho fatto negli ultimi sette anni: finora abbiamo parlato di scambi giovanili, scambi internazionali giovanili, ora vorrei parlarvi di scambi internazionali anche per i meno giovani. Circa sette anni fa ho partecipato al primo campo internazionale di scambio per adulti in Turchia, è stato organizzato da un club della Turchia. Hanno partecipato a questo campo americani, indiani, e altri di nazionalità diverse. Ci siamo conosciuti con questi Lions ed abbiamo continuato poi nel tempo a comunicare telefonicamente o via email, o per iscritto e poi ci siamo incontrati di nuovo al Forum europeo di Firenze ed abbiamo offerto loro la stessa ospitalità che loro hanno offerto a noi in Turchia. Non soltanto qui nelle nostre zone, ma anche contattando i responsabili degli scambi dei vari Distretti che

li hanno ospitati e che hanno mostrato loro le nostre città d'arte. Poi l'esperienza è continuata in Arizona dove ci hanno ospitato gli americani, che avevamo conosciuto in Turchia. Infine, quest'anno in Brasile. Io vorrei raccontarvi molte cose, ma termino leggendo anch'io la motivazione di un riconoscimento che è stato offerto a Carla Losio. Intanto, siamo stati accolti dal responsabile del Lions club Libero Preto il quale, allo scambio dei guidoncini, ha letto: "E' con grande orgoglio che, grazie ai legami di amicizia fra Brasile ed Italia, ci complimentiamo e benediciamo il lavoro dell'amica Carla per il suo impegno nel programma internazionale scambi giovanili Lions". Il riconoscimento invece viene da parte dell'autorità municipale di San Jose dos Campos, che in conformità con il decreto legislativo 122 del 2008, concede a Carla Losio per gli innumerevoli servizi prestati al Municipio San Jose dos Campos, medaglia d'onore al merito educativo e cittadinanza onoraria proposto dal Presidente Amelia Naomi l'11 settembre del 2008. Ecco, seppure con il tempo limitato spero di avervi trasmesso l'entusiasmo per questi scambi internazionali. Vorrei lanciare così una proposta, un messaggio, un sassolino nello stagno affinché anche nei nostri Club, Distretti degli attuali e futuri Governatori, ci sia l'iniziativa per far seguire al primo campo internazionale di scambi per adulti altri campi.

Pomeriggio - Ripresa dei lavori congressuali

Roberto Monguzzi - Governatore del Distretto Ib1 sul Servizio Cani Guida dei Lions

Vi chiedo scusa ma io come governatore questa sera ho una riunione e quindi vorrei rientrare. Stamattina avete sentito Antonio Galliano dell Ib4 che vi ha dato le notizie più importanti per quello che riguarda il servizio cani guida: 50 anni, la visita del Presidente Internazionale, questi sono un po' i due punti fondamentali sui quali io e lui stiamo lavorando in stretto contatto. Ho preso l'impegno con alcuni di voi oggi e lo ribadisco anche al Governatore: nel momento in cui sapremo la data esatta della visita, faremo una comunicazione a tutti i Lions italiani perché è un service vostro, è un service dei Lions italiani, quindi vi inviteremo ad essere presenti, chi lo vorrà potrà venire a Limbiate. In questi 50 anni sono stati addestrati e consegnati 1752 cani. Se teniamo conto che nell'arco dei primi due anni 1959/1961, è stato consegnato 1 solo cane, il primo cane, oggi siamo su una media molto vicina ai 50 cani all'anno. Attualmente, ce ne sono in esercizio, chiamiamolo così anche se non è un termine appropriato, 300 che sono distribuiti su tutto il territorio nazionale. Sapete benissimo che i cani vengono dati ai non vedenti che ne fanno richiesta in comodato gratuito, sono e resteranno sempre della scuola di Limbiate, della scuola cani guida. Anche noi, chiedo scusa, io faccio parte del Consiglio d'Amministrazione del servizio cani guida dal 2001 ufficialmente, ufficiosamente sono quindici anni che sono dentro. Qualcuno di voi mi ha visto in giro per le piazze spiegare che cosa facciamo, come viene fatto l'addestramento, ci portiamo l'attrezzatura, ci sono i nostri istruttori e io faccio da speaker, da quindici anni mi dedico anche a questo. Mi hanno chiesto "io fai anche quest'anno visto che hai questo incarico di Governatore?". Sì, lo faccio anche quest'anno, non dovrei farlo ma riesco a ritagliare spesso e volentieri quel sabato pomeriggio, sabato mattina o l'intera giornata di domenica proprio per dedicarmi a questo. E' un qualche cosa che, vi confesso, mi è entrata nel cuore, mi ha preso fino a trascinarlo. Io ho sempre detto ai Governatori degli anni scorsi "Se ti fa piacere lasciami il al servizio cani guida" e mi hanno sempre lasciato perché hanno capito che cosa c'è dentro di me. Quando sarò Past Past, fra due anni, avrò tutto il tempo che voglio e lo vorrò dedicare solo ed esclusivamente al servizio cani guida. Abbiamo bisogno anche del vostro sostegno, è un impegno notevole, ci coinvolge tutti, coinvolge tutti i Club, tutti i Lions italiani, riusciamo tutti gli anni ad arrivare in fondo, al termine dell'anno sociale che contrariamente al nostro inizia il 1° di gennaio e termina il 31 dicembre, diciamo in discrete condizioni, ma dovete continuare a sostenerci, questo è fondamentale. C'era un lion prima, chiedo scusa ma non mi ricordo il nome, che mi ha detto "Ma voi a Brescia non siete mai venuti". Non è che noi possiamo andare ad imporre la nostra presenza, ma sono i Lions Club che richiedono la nostra presenza. Come vi ho suggerito fate la domanda, telefonate, mandate una email alla segreteria di Milano o a Limbiate, non cambia nulla e concordate una data. Le date fino a fine 2009 sono già state stabilite, quindi si rischia di perdere la disponibilità del centro perché questi ragazzi, che in definitiva sono istruttori, sabato e domenica sono in giro per tutta l'Italia per fare dimostrazioni. Quindi se volete, organizzate una dimostrazione in modo da far conoscere il servizio alla maggior parte della popolazione. Noi veniamo volentieri, gli addetti e gli istruttori sono a vostra completa disposizione. Finisco qui perché so che avete ancora tanto da discutere, però mi permetto, Fulvio mi permetto di donare a voi tutti, nella persona del Governatore, questa scultura che è il simbolo del servizio cani guida. L'altro simbolo è il guidoncino del servizio cani guida, perché so che il vostro Distretto fa, ha fatto e sicuramente farà tanto ancora per il servizio cani guida. Una preghiera, so che in sala c'è il direttore, l'editorialista, non lo so come definirlo, il grande... è da vedere e da definire. Vorrei ricordare a Sirio di parlare ogni tanto anche dei cani guida.

Governatore Venturi

Io ringrazio Roberto dell'Ib1. L'Ib1 comprende l'alta Lombardia. Roberto è un carissimo amico, perché l'amicizia che si manifesta tra Governatori, io non ci credevo, è veramente significativa. Si diventa come fratelli che si dividono gioie, emozioni, dolori. E' una bellissima esperienza. Grazie Roberto.

Governatore Monguzzi

Io voglio ringraziare Fulvio per avermi voluto avere qui oggi e voglio ringraziare tutti voi perché siete stati qui ad ascoltare la mia esperienza, un'esperienza positiva. Io oggi sono governatore, sto vivendo un anno abbastanza duro dal punto di vista fisico, gli orari non si calcolano, non c'è un momento di riposo. Io ho un Distretto che numericamente è un po' più grosso del vostro, le distanze se vogliamo sono diverse e diventa impegnativo. Quindi grazie Fulvio. Grazie a tutti voi.

Bernardino Sala - Presidente della Circostrizione Bergamo

Chiedo scusa ma devo essere a Bergamo alle 16, quindi anticipo il mio intervento e cercherò di essere abbastanza rapido. Illustrare l'inizio dell'attività della Circostrizione

mi sembra ovvio. L'anno sociale è iniziato con molto entusiasmo, la prima assemblea circoscrizionale ha avuto 50 partecipanti e praticamente abbiamo fatto un programma annuale che riassume in tre cose. Dibatteremo il problema dell'ambiente e delle energie alternative con un'assemblea di tutti 15 i Club il 1° dicembre a Bergamo. Interverrà Lanfranchi che farà la relazione introduttiva essendo il Delegato Distrettuale. Avremo, grazie all'interessamento di Guido Dell'Acqua, la presenza del Delegato della Confindustria dell'Energia e dell'Ambiente. Quindi, si farà un'ampia relazione sulle energie alternative. Penso che sarà una serata interessante perché praticamente porteremo il nostro contributo a quello che è questo importante tema nazionale. Secondo: il 4 di febbraio noi dibatteremo come Lions il problema contro la fame nel mondo. Avremo Gigi Tarengi, che farà la sua ampia relazione, ma soprattutto ci sarà l'intervento della Delegata ONU Katrina che parlerà del Programma Alimentare Mondiale. Un grosso supporto per quanto riguarda questo importante service biennale se non sbaglio. Come ultimo argomento io vorrei attivare i Presidenti dei miei 15 Club, in modo tale che si possa arrivare a raggiungere quegli obiettivi che abbiamo raggiunto con il service Sight First 2, per il quale io penso dobbiamo essere grati all'attività che il nostro Guido Gilardoni ha fatto a favore di questo service. Avremo poi una serata MERL e l'annata sociale si concluderà con la solita festa della Circostrizione verso fine maggio. Mi preme però intervenire a questo congresso per fare un'osservazione e coinvolgo direttamente l'amico Fulvio: noi dibattiamo, facciamo, realizziamo, basta vedere cosa abbiamo raggiunto con sette milioni di dollari con Sight First 2, sette milioni di dollari, qualcosa come 15 miliardi di vecchie lire. Noto però una cosa: per i media noi siamo assenti e faccio un'osservazione precisa. Un servizio del Corriere della Sera del 3 ottobre scorso, su due pagine ha parlato delle associazioni di volontariato esistenti in Italia, circa 80/85, ha fatto una statistica, ha indicato le prime 10 associazioni e i lions mancano. Io ho portato la copia che poi darò all'amico Fulvio se ne vuole parlare in sede multidistrettuale, i Lions mancano. Ci sono associazioni, l'Unicef, la Caritas, i Medici Senza Frontiere, Emergency, Telefono Azzurro, Telethon, Aism, ma non i Lions. Mi compiacchio che finalmente con Telethon abbiamo raggiunto un accordo, sicuramente ci vedrà all'attenzione dei media per sessanta ore continue dall'11 al 13 dicembre, però ritengo che in sede multidistrettuale le cosiddette PR nostre comincino ad attivarsi affinché i Lions compaiano finalmente per le attività che effettivamente fanno. Mi dispiace che un servizio di un quotidiano come il Corriere della Sera non abbia identificato i Lions, non dico nelle prime dieci, ma tra le prime che in Italia svolgono attività di volontariato. Desidero sollevare il problema in sede di Multidistretto, è una cosa che ritengo sia veramente interessante.

Guido Gilardoni - Officer distrettuale sul Progetto Italia in Burkina Faso

Il Burkina Faso come sapete si inserisce nel service nazionale che prima ci ha illustrato la coordinatrice attraverso quel filmato stupendo e toccante. La fame nel mondo e la mortalità infantile: il progetto multidistrettuale Burkina Faso si inserisce in quel progetto della fame nel mondo, solo che viene localizzato in un paese dell'Africa occidentale equatoriale lontana dal mare, attualmente senza acqua ma con l'acqua, perché l'acqua c'è. Il Chiese Mantovano è un club veramente doc, ha già intrapreso una strada a favore di questo service. Il primo pozzo che è stato realizzato ha scaturito una quantità d'acqua notevole tra lo stupore di tutti i presenti. Gli obiettivi di questo service sono molti, io però credo che si debba dare priorità all'obiettivo che viene considerato il prioritario, non pensare alle scuole nuove in questo paese, ma se la mortalità infantile è elevata prima è importante forse pensare a quello, quindi al discorso delle malattie killer. Le iniziative partite sono diverse, ci sono gli stage ai quali hanno partecipato dei medici che da là sono venuti per esempio a Pavia, a Sondalo per la fisiologia e questo è un primo stage. Ci sono villaggi, più di 50 villaggi, dove vivono più di 75.000 bambini che, come avete visto prima, anche loro fanno parte di quel ciclo che non li porta a superare a volte la prima decina di anni di vita. Alla base di tutto questo c'è una mortalità dovuta all'acqua non potabile. Quest'acqua non potabile porta ad una mortalità per circa il 50%. I pozzi che si ha in mente di realizzare in questo paese comportano una spesa singola valutata in circa 6.000 euro. Pensando a Sight first, a quello che è stato fatto in Sight first dove con 6 euro si poteva intervenire con una operazione, pensate che da noi 6 euro si spendono per parcheggiare allo studio dell'oculista. Allora, quando si parte con un progetto, secondo me, ma è una deformazione professionale, bisogna individuare alcune cose: il progetto, un service va progettato. La prima cosa è individuare l'obiettivo e l'obiettivo sul Burkina Faso lo abbiamo, questo paese dell'Africa equatoriale, lontano dal mare non ha acqua, non ha acqua potabile ma l'acqua potabile la si individua, c'è. Poi gli altri componenti del progetto quali sono, oltre all'obiettivo della localizzazione? L'abbiamo ed è il tempo, questo è un service che è alla portata, a livello propositivo così come operativo, pari a Sight First. E' un impegno grandissimo e questi impegni si possono portare a termine soltanto se tutti insieme, come abbiamo dimostrato di saper fare, perché va bene, c'è stato il Chiese Mantovano, che è stato un esempio grandissimo, c'è stato il Sant'Alessandro, unico Club del Distretto che si è dichiarato Club modello, c'è stato il Bergamo Host con lo spot che da un punto di vista dell'immagine ha dato dei ritorni notevoli, c'è l'apporto di tutti i coordinatori di gruppo da Magni a Zavattaro eccetera che si sono impegnati a fondo. Personaggi come Giovanni Rigone, responsabile di un settore internazionale, Roberto Fresia che ci ha lasciato responsabile di un settore nazionale, quindi un altro obiettivo da esporre per affrontare un compito di questo genere esiste, è il potenziale umano rappresentato da voi qui presenti soprattutto e da quelli che ci hanno lasciato. Io credo che gli ingredienti per operare ci siano, c'è l'obiettivo, il tempo sappiamo che è pluriennale, però il service nazionale della fame nel mondo è biennale, probabilmente continuerà credo per l'importanza stessa che ha. Abbiamo il potenziale umano e a questo punto non ci resta che organizzarci un momento e partire, abbiamo le carte in regola. Quindi mi auguro di trovare la stessa collaborazione grande che ho avuto da tutti quanti voi.

Guido Dell'Acqua - Past Governatore su la Carta della Cittadinanza Europea

Vi parlo della Carta della Cittadinanza Europea che, come voi sapete, anche sull'organigramma di quest'anno appare come service che è stato approvato a Bucarest nel 2007. Sta diventando un service operativo, un service di grande spessore, di grande interesse perché è uno di quei service che vanno alla radice dell'attività io-

nistica, cioè aumentare la conoscenza, abbattere la diffidenza, sgomberare il campo dal provincialismo che spesso affligge i giudizi sommari delle diversità dei popoli del mondo. Cerco di essere sintetico perché il tempo non è molto e credo che oramai siamo tutti comprensibile un po' stanchi. Però forse qualche parola su cosa significa questo service dobbiamo porcela perché in realtà anch'io quando il Governatore a sorpresa mi ha chiesto se volevo coordinare questa attività, ho chiesto "Si ma cosa devo fare sostanzialmente?". In realtà bisogna fare una cosa molto semplice ma che ha alle spalle un percorso abbastanza lungo e complesso. Intanto forse converrebbe cominciare a chiederci qual è lo stato attuale dell'Europa. Noi spesso sentiamo dire, anche in dibattiti politici con persone di spicco, che l'unità europea come la conosciamo oggi è una comunità finanziaria, di banche, che si occupa principalmente di organizzare meccanismi economici. D'altro canto voi sapete che la Comunità Economica Europea trae la sua origine da una matrice economica, nasce dalla CECA, la Comunità Economica Europea dell'Acciaio, fondata dal Ministro francese degli Affari Esteri Schuman. Però si occupa anche di altri argomenti che forse meno appaiono, ma che sono presenti un po' nella vita di tutti i giorni. Si occupa di pace e stabilità, i trattati di Scenghen e gli interventi sull'abbattimento delle frontiere, di politiche comuni, di pace e stabilità, sono non all'ordine del giorno ma cominciano ad essere affrontati in termini europei. Dicevamo prima della parte economica comunitaria: si occupa dell'unificazione dell'Europa, quindi di promuovere questo inserimento dei paesi europei nell'ambito del mondo europeo, della sicurezza di tutti gli stati membri e di superare le diversità in un modo globalizzato. Quindi, l'azione dell'Unione Europea possiamo ritenere che sia alla formazione di una consapevolezza della cittadinanza europea, pur tenendo conto delle radici nazionali da cui questa prende forza. Che tutto il percorso sia stato facile ovviamente, come tutti voi sapete, non è stato così, anche perché l'Unione Europea non è uno stato federale come gli Stati Uniti o come la Confederazione Svizzera, è qualcosa di più di una semplice confederazione di Paesi, si tratta di un tipo nuovo di identità, di un soggetto politico ed amministrativo se volete che non rientra nelle categorie classiche che conosciamo. Si fonda su un sistema politico, unico e in costante evoluzione da 50 anni a questa parte, i trattati europei che costituiscono il questionario, poi sono alla base di un vasto corpo e di atti formativi il cosiddetto "diritto derivato". L'incidenza che abbiamo noi su questo fatto, non lo so nelle direttive europee, faccio un esempio per tutti, faccio esempi anche banali ma che sono forse più facilmente sotto gli occhi di tutti, chi lavora sa che molte delle normative che regolano le attività nel campo mio ma anche nel campo della legislazione o della parte commerciale, cominciano a dover fare riferimento alle direttive delle normative europee. Quindi non è vero che l'Europa attualmente si occupa esclusivamente delle politiche monetarie, evidentemente interviene, incide anche ed inciderà probabilmente sempre di più nei regolamenti che i singoli stati nazionali dovranno adottare per comunque entrare a far parte del sistema legislativo dell'Unione europea. Abbiamo avuto dei contraccolpi su questo percorso, sapete che nel trattato di Lisbona del 2001 si determinava una convenzione per l'inserimento di nuovi stati, nel 2007 malgrado fosse stato tutto approvato e firmato da tutti i partecipanti degli stati membri, poi il consiglio dei paesi, le nazioni membri non approvarono questo trattato che ancora oggi è sospeso. Siamo ancora in una fase non compiuta di questo primo percorso e quindi dobbiamo chiederli inizialmente sotto il taglio Lions qual è il ruolo che gli stati nazionali hanno di fronte a questo tipo di grosso problema. Questo ruolo della politica degli stati membri è fondamentale, è insostituibile, è essenziale per lo sviluppo di una vera comunità europea. E l'approvazione della Carta Costituzionale è il primo passo, è il concepimento, è il raggiungimento di questa futura unione internazionale. Qual è il nostro ruolo? Cosa possiamo fare noi Lions? Questa era la domanda che mi ero posto, come possiamo noi intervenire in un processo che è squisitamente politico ed economico? Di fronte alle difficoltà che ancora appesantiscono questo cammino verso l'unità europea, i Lions possono ricoprire un ruolo? Io credo che i Lions non solo possano ricoprire un ruolo, ma possono avere una funzione strategica in quanto i Lions trovano nel senso della partecipazione dell'associazione di cui siamo parte, vi trovano quella trasversalità dell'appartenenza che non è riferita alla realtà del paese di origine, del quale per altro credo che tutti siamo orgogliosi e fieri, ma è appartenenza ad una nazione di uomini e di donne di buona volontà disposti al servizio, al sussidio verso i deboli dall'azione. Queste sono le caratteristiche che l'azione dei Lions tutti i giorni ci porta a verificare, ci porta ad esercitare. Una volta che abbiamo stabilito che possiamo forse fare qualche cosa perché abbiamo all'interno delle nostre attività Lions un dna che è compatibile con questa azione, dobbiamo chiederci quale obiettivo ci poniamo, perché in realtà tutti possiamo essere d'accordo sul combattere la fame nel mondo, sui diritti di uguaglianza. Però quali sono i mezzi per realizzare i grandi sogni? Esattamente non è che disponiamo di mezzi istituzionali, a noi non derivano questi mezzi da deroghe politiche come forse invece per gli stati membri dovrebbe e può accadere, però non sottovalutiamoci perché disponiamo infatti di un'arma potentissima che è l'interscambio delle libere opinioni. Interscambio delle libere opinioni che vedete si esercita spessissimo anche nelle nostre riunioni, nei nostri congressi. Disponiamo di una costante azione che ci è garantita dalle mille occasioni se noi le vogliamo cogliere della vita associativa. Ci sono i forum del mediterraneo, i forum europei, ci sono incontri a tutti i livelli che incentivano lo scambio tra Lions di diverse nazioni. Poi disponiamo soprattutto della formidabile, dirompente efficacia dei nostri service internazionali, ne abbiamo sentito parlare tutto il giorno ma è da anni che ne sentiamo parlare di questi service internazionali che sono i veri testimoni della nostra sorprendente, forse anche per noi sorprendente, capacità di essere ad un tempo cittadini della nostra patria e cittadini di quel mondo della buona volontà che è la caratteristica dei lions. Qual è l'azione? dobbiamo edificare, dobbiamo contribuire ad edificare un edificio molto grande, immenso, le cui attività sono ancora all'inizio e che troverà nell'arco degli anni molti ostacoli e che forse noi non vedremo compiuto, però dobbiamo abbattere alcune barriere che sono gli ostacoli veri di questa crescita che sono le diffidenze, i protagonismi di cui parlavo prima, i campanilismi, la prevalenza del proprio interesse immediato su una concezione più globale. I sistemi organizzativi di uno stato, pensate alle difficoltà di mettere a regime denominatori comuni per riuscire non a cambiare le normative internazionali, ma a trovare almeno un filone comune di intendimento. Però come sempre ogni grande opera prescinde da un piccolo atto di inizio se fatto con intenzione, con buona volontà

e con capacità, non partire dalle fondamenta. Questo piccolo atto, il primo step di questa nostra azione di Lions può partire forse da un'attività che noi abbiamo sempre un po' considerato più marginale che sostanziale, che è l'attività di gemellaggio. Le attività di gemellaggio spesso avvengono in modo positivo per conoscenze personali o per questioni anche casuali, occorre trovare Club con cui gemellarsi che abbiano una storia socio/geo/politica come volete voi, che sia consimile alla nostra per avere un terreno comune, di scambio di informazioni, di passaggio di notizie, di esame e di esperienze. Poi ci dovremmo chiedere, e me lo sono chiesto io per primo, se questo può bastare. Certamente non può bastare, non è che con un po' di gemellaggio che riusciremo a dare un contributo, certamente questa conoscenza, questo abbattimento delle diffidenze, tutto quello che dicevo diffidenza, campanilismo, prevalenza del proprio interesse eccetera, con la conoscenza di persona che non è di casa tua, più facilmente potrebbero essere abbattuti. Non volevo rubare molto tempo. Io ricordo a tutti, se può essere di stimolo, la frase detta da una persona comune che è padre di un giovane comune e questo giovane si chiama Valentino Rossi. Tutti credo che conosciate Valentino Rossi per le sue gesta sportive, Graziano Rossi, il padre, ad un giornalista che gli chiedeva quale fosse stata la spinta ad intraprendere questa via difficilissima, unosport così complicato, ha risposto con un disarmante candore ma allo stesso tempo con una fortissima e nitida convinzione: "Non so, però pensa se non ci avessimo provato".

Piero Caprioli -Immediato Past Governatore

Sarò molto sintetico perché siamo ai primi passi della realizzazione del convegno sul tema di studio nazionale che, come sapete, è stato assegnato al nostro Distretto. Il tema, ve lo ricordo, è la ricerca di energie alternative, il convegno si svolgerà a Mantova il 21 febbraio nell'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria.

La LCIF (Lions Clubs International Foundation) è la struttura attraverso la quale i Lions aiutano altri Lions a fornire supporto mondiale. Le donazioni servono a finanziare, sotto forma di sussidi, i progetti umanitari su larga scala dei distretti Lions con una portata troppo vasta per poter essere sovvenzionati con i soli fondi dei Lions. I sussidi consentono di fornire sia assistenza immediata a seguito di disastri naturali: tsunami, terremoto in Cina, New Orleans che supporto sul lungo periodo per la fase di ricostruzione. I sussidi aiutano a salvare la vista, combattere le disabilità, promuovere la salute e l'assistenza sanitaria e fornire aiuto ai più giovani. Tutto il denaro donato alla LCIF è destinato a sovvenzionare i sussidi. Il supporto dei Lions è vitale perché la maggior parte dei ricavi della LCIF proviene direttamente dai Lions. La LCIF riceve una piccola parte di fondi da fondazioni e aziende e non ricava introiti dalle quote sociali dei club. La LCIF sono i Lions che aiutano i Lions.

Dalla sua nascita nel 1968, la LCIF ha assegnato quasi 9.000 sussidi per un totale di 640 milioni di dollari. Io, e tutti noi, abbiamo sempre detto che siamo la più efficiente Organizzazione del mondo (ed è vero) ma in realtà l'ente che il Financial Times ha considerato per la sua classifica è la LCIF. E' questa che ci consente di poterci vantare di questo straordinario fiore all'occhiello. Alla LCIF si possono chiedere sussidi con certe limitazioni (5 sussidi attivi per Distretto per un massimo di 150.000 dollari). Eventuali progetti che superano questi limiti vengono accodati.

Ma il messaggio importante che vorrei darvi è aiutate la LCIF al di là dei MJF che la Foundation rilascia per ogni 1000 dollari versati, aiutare la LCIF significa aiutare altri Lions a risolvere i loro problemi in quello spirito di collaborazione internazionale che è una delle caratteristiche che distinguono e rendono grande la nostra Associazione. Un invito quindi a prevedere nei vostri bilanci un contributo, non importa se modesto per questa grande iniziativa dei Lions.

Paolo Miglioli - Past Governatore

Inizio con un ringraziamento al Governatore ed al Past Governatore Caprioli perché in sede di chiusura di gestione ci ha destinato il fondo integrazione e formazione progetti della fondazione del Distretto 108 lb2 di 8.728 euro che verranno utilizzati appunto secondo l'indirizzo che ci ha dato, questo a dimostrazione che la Fondazione sta entrando in quelli che sono i concetti di gestione. Una piccola informazione sul Libro Parlato: due settimane or sono a Nembro, che è un comune vicino a Bergamo, è stato tenuto presso la biblioteca un convegno per tutte le famiglie che hanno i figli dislessici. Vi assicuro che è stata una serata altamente emotiva ed importante, i bambini dislessici sono veramente tanti, qualcuno dice il 5% della popolazione. Perciò, in coda a quanto ha detto Pagani, il Presidente dell'Associazione, cercate, ora che le biblioteche di tutte e tre le province sono in rete, di organizzare questi convegni che non richiedono fondi perché le biblioteche hanno le strutture per ricevere e diffondere questo messaggio, sicuro che invitando poi, come nel caso di Nembro, la Presidente dell'associazione delle famiglie dei dislessici, è intervenuto fra i presenti con una serie di domande pratiche, decise di chi ha questo problema in casa e non sa molto spesso come affrontarlo, anche perché questi bambini molto spesso non vengono nemmeno riconosciuti dagli insegnanti. Quindi, è un service sempre a favore della gioventù così come il Lions Quest. Per richiamare l'altro service che il Governatore mi ha dato da seguire, quest'anno introducendo il discorso, questa mattina è stato consegnato per i Presidenti di Club una letterina che ricorda che anche il Quest è qua per la questua, ogni club se può dia un contributo perché almeno a livello di circoscrizione ci sia un fondo capace di dare aiuto a chi, nella circoscrizione si occupa del problema. Il problema non è solo quello dei soldi, sicuramente anche quello, ma soprattutto è un problema di gestione, di rapporti con la scuola e con le direzioni didattiche. Per la verità il nostro Distretto ha sempre primeggiato in questo servizio, per lo meno 8/10 corsi all'anno sono stati fatti e questo è il nostro obiettivo. Così come è stato detto tante volte, la contabilità dei fondi che vengono destinati al Quest è tenuta da Magni, tiene partite separate e dà sempre, in qualsiasi momento a tutti quelli che lo desiderano, la dimostrazione dei fondi pervenuti, da chi sono pervenuti e come vengono utilizzati. Ai primi di settembre è stata data una comunicazione a tutti i Presidenti di Circoscrizione: la tua Circoscrizione per quest'anno 2008/2009 dispone in partenza di 3000 euro, 1500 euro, 6000 euro eccetera, che verranno uniti a quei fondi che via via arriveranno perché la programmazione dei corsi è lunga. Di solito i corsi dei quest vengono programmati per sei mesi dopo o addirittura per l'anno successivo, quindi dobbiamo anche avere pressappoco la disponibilità prevista. Intanto,

vi dico che i corsi già programmati sono due fatti a Calvisano per la Circostrazione 2 e 3 mese insieme, a Treviglio è stato fatto un corso in ottobre, a Salò verrà fatto ai primi di ottobre, poi ancora a Bergamo a metà novembre e per i genitori alla fine di gennaio. Questo corso per i genitori lo ritengo molto utile ed importante se riuscite, perché coinvolgere le famiglie e gli insegnanti sul disagio giovanile è il massimo che possiamo ottenere.

Amelia Casnici Marciànò - Officer distrettuale

Vorrei darvi un'informazione per quello che concerne il Libro Parlato. Come ha detto prima il Past Governatore Miglioli il numero dei dislessici è superiore a quanto non si pensi. Pertanto, io ho già chiesto al Presidente della Provincia di Brescia e al Dirigente Scolastico di informare tutte le scuole della provincia che esiste il Libro Parlato Lions ed esiste un servizio particolare per i dislessici. In cosa consiste? Sostanzialmente c'è un disco che viene messo in un computer laddove c'è il libro parlato; contemporaneamente su un visore la parola viene evidenziata, perché voi sapete che il dislessico non è in grado di riconoscere il segno, però può memorizzare la parola. Sembra che questa innovazione dia i maggiori risultati per i dislessici e noi faremo in modo che presso le biblioteche venga attivato questo servizio informando anche le scuole di tutta la provincia. Inoltre, laddove ci saranno le biblioteche metteremo a disposizione una stanza per i dislessici, nella quale potranno andare e sentire il disco contemporaneamente visualizzando la parola, perché loro visualizzando la parola impareranno. Questo è un grande aiuto che noi Lions daremo alla cittadinanza.

Giovanni Raguseo - PDG

Quest'anno ricorre il 150° Anniversario della Battaglia di Solferino e San Martino, avvenuta il 24 giugno 1859 e che venne combattuta fra l'Esercito austro-ungarico e quello franco-sardo. Una battaglia, la più lunga e la più sanguinosa, combattuta per l'indipendenza e l'unità d'Italia e superò per quoziente di perdite quella di Waterloo. Il combattimento durò dalle 12 alle 14 ore e gli austro-ungarici persero 14000 uomini e i franco-sardi 15000. Testimone d'eccezione della battaglia fu Henry Dunant, ideatore, promulgatore e primo segretario della Croce Rossa. Ho avuto l'incarico dal nostro governatore, e sono onorato di poterlo fare, di coordinare la commissione che è composta dai Lions: Achille Mattei, Otto Mischitz e Florenzo Bertolinelli del Desenzano Lago, Secondo Grazioli e Massimiliano Lorenzi del Mincio Colli Storic.

I Comuni di Solferino e Desenzano del Garda, hanno costituito un Comitato che ha già stabilito un programma di massima degli Eventi Celebrativi per la settimana del 24 giugno (da sabato 20 a domenica 28 Giugno). Eventi culturali, divulgativi e celebrativi per i quali è prevista la presenza del Presidente Francese Sarkozy e del Presidente del Consiglio Italiano Silvio Berlusconi. Noi Lions del Distretto vorremmo inserirci in questo programma di massima dei Comuni con un nostro programma. Abbiamo già inoltrato la richiesta al Sindaco di Desenzano. Club pilota sono il "Desenzano Lago" e il "Mincio Colli Storic" e non poteva essere diversamente.

La eventuale concessione di inserimento negli eventi celebrativi, risulterebbe come un giusto riconoscimento del nostro impegno più che ventennale e mi riferisco in modo particolare a quanto realizzato dal "Desenzano Lago" negli anni. Tale impegno a ricordo della Battaglia che fu luttuosa e cruenta, ci serve per dare un messaggio di pace, di cui noi lions, da sempre siamo portatori, fautori, alfieri e convinti assertori. "Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo". E' uno degli scopi che ha sempre guidato le nostre attività. Vi elenco di seguito l'impegno profuso dal "Desenzano Lago" negli anni: nel 1986/87: finanziamento e restauro delle lapidi commemorative e dei cippi disseminati nel territorio di Desenzano del Garda, in particolare sulle casine Bonata, Sorre, Stefanona, Parantonella e Villa Contracchia ove lo scontro fu più aspro; nel 1989, in collaborazione con i Lions Austriaci: finanziamento e cura del restauro della cappella in San Martino, ove trova sepoltura il primo ufficiale caduto dell'imperiale esercito austro-ungarico Conte Toussaint della Motte; ricerca e reperimento nominativi dei caduti austriaci nella battaglia, consegna e apposizione elenco nominativi a una parete dell'Ossario di San Martino; nel 1999: ripristino pittorico dell'abside della cappella ossario con la partecipazione di Lions Club dell'Austria e della Repubblica Ceca. Quest'anno intendiamo coinvolgere nella nostra cerimonia oltre alle rappresentanze Austriache ed Ungheresi anche quelle Francesi e Svizzere.

Pertanto sono previste le seguenti celebrazioni: Desenzano Lago - Scoprimo targa commemorativa del Barone Vécsey, capitano degli Ussari Imperiali caduto a Castel Venzago il 22 giugno 1859 in una operazione di perlustrazione-ricognizione antecedente la battaglia. Mincio Colli Storic - individuazione e restauro di lapidi commemorative dei caduti francesi a Guidizzolo.

Sono stati già individuati due caduti: Tenente Alphonse de Casablanca del 2° Rgt. De Ligne; Capitano Admell Tonnellier del 6° Rgt. Chasseur a Pied. Per poter conoscere il loro luogo di nascita ovvero il luogo di stanza dei loro reparti e poter successivamente individuare club che incidono in quel territorio, è stata inoltrata richiesta all'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito Italiano. La stessa richiesta è stata inoltrata anche all'Addetto Militare all'Ambasciata Italiana a Parigi. Hanno già aderito alla richiesta di partecipazione alle varie cerimonie autorità lionistiche austriache, ungheresi e Svizzere. Appena saremo in grado di conoscere l'esito della ricerca inviteremo anche le rappresentanze francesi. Inoltre, il Mincio Colli Storic intende sponsorizzare, in quota parte, una raccolta di quattro libri pubblicati sulla battaglia (raccolta con l'inserimento del logo Lions). I cui costi sono ancora da acquisire e valutare. Nel frattempo la Società "Solferino e San Martino" ha fatto pervenire alla nostra Commissione una richiesta di contributo per il restauro della torre di San Martino. Abbiamo provveduto a vagliarla e a richiedere un dettagliato preventivo degli interventi da eseguire. Non vogliamo destinare soldi ad un unico calderone. L'esperienza ci ha fatto diventare cauti. La storia dell'unità d'Italia è passata da questi luoghi che noi vogliamo commemorare, è vero che i nostri due club sono particolarmente coinvolti nell'organizzazione, ma coinvolge tutti noi lions e leo e non solo, ma anche tutti i cittadini italiani.

Tiziano Lotti - Officer distrettuale sulla sicurezza sulle strade

Siamo ad un'ora piuttosto avanzata comunque vi ringrazio per la vostra attenzione. Io porto la parola di una commissione nuova che è nata quest'anno con Fulvio Venturi

come Governatore Distrettuale. E' una commissione che è dedicata alla sicurezza stradale, e si chiama "Comitato Sicurezza Stradale". Credo che sulla sicurezza stradale e quindi anche sull'emergenza della sicurezza, delle stragi che tutti i giorni, quotidianamente si compiono sulle nostre strade, i Lions debbano occuparsene. Io credo che questa sia l'unica commissione distrettuale esistente in Italia perché in Lombardia non esiste una commissione distrettuale di questo tipo, esistono iniziative fatte dai Leo. In questo vuoto strutturale noi ci siamo sentiti chiamati a fare un'esperienza un'esperienza pilota, un'esperienza ristretta alla Circostrazione di Mantova per ovvi motivi logistici ed anche di comodità e di funzionalità, ma che può trasmettere alla fine dell'annata un'esperienza per le altre successive iniziative a livello lombardo e a livelli anche extra lombardo. Infatti, anche il governatore del 108 lb1 mi ha pregato di mandare a loro le nostre informazioni, le nostre esperienze, i nostri risultati perché sarebbe auspicabile che tutti e quattro i Distretti della Lombardia si impegnassero anche loro a fare un'unica azione, un unico movimento attorno a questa tragedia della sicurezza sulla strada. Ecco voi vedete proiettata la commissione che è formata da sei componenti compreso me, ne vedete i nomi, è inutile che ve li dica e uno dei sei è un Leo, Dario Bulgarelli, che è Tesoriere del Distretto 108 lb2. Ringrazio di avere qui con me questa mattina la presidente Leo Anna Fidanza, entrambi sono stati coinvolti nel lavoro della commissione e quindi sarà un lavoro tra Lions e Leo del distretto 108 lb2. Questa diciamo così è la premessa con la quale ho voluto iniziare questa mia relazione che è molto sintetica nel senso che io mi rifaccio all'impegno dei Lions e quindi all'impegno della commissione e cioè di creare un progetto iniziale, sperimentale. La prima fase è prendere conoscenza del fenomeno, perché se non si prende conoscenza del fenomeno si possono prendere strade sbagliate e quindi iniziative anche non del tutto funzionali. Quindi, abbiamo cercato dai Distretti e dalle Circostrazioni sia Lions che Leo notizie sulle eventuali iniziative portate avanti. L'unica che mi ha risposto come iniziativa fatta è del club Leo di Lodi, dopo Anna farà vedere un filmato, un dvd che è il risultato dello scorso anno di una serie di iniziative che hanno fatto i Leo di Lodi nelle scuole, che ha portato alla fine alla formazione di un dvd che sarà proiettato nelle sale cinematografiche della zona di Lodi, Cremona, eccetera. Questo è l'unico dato che ho avuto di esperienze a noi vicine. Abbiamo cominciato anche ad avere rapporti con le istituzioni pubbliche, fuori, perché ci sono, lo sapete benissimo, istituzioni pubbliche dedicate alla sicurezza sulla strada e alla mobilità che in prima persona sono le Province. Le Province sono delegate istituzionalmente alla sicurezza sulle strade e sulle condizioni di viabilità sulle strade. Nel mese di novembre avremo l'incontro con la provincia di Mantova e l'Ufficio scolastico mantovano e ci incontreremo con la consulta mantovana per concordare un piano operativo a livello proprio di prevenzione, educazione e cultura alla sicurezza. In particolare, nella solita scuola che sempre entra in ballo però fa parte anche nel programma di rinnovamento della scuola, l'educazione civica, l'educazione civica che tratterà anche lì della sicurezza stradale. All'interno del programma dell'educazione civica ci sarà appunto uno spazio per la sicurezza stradale. Quindi ci stiamo preparando ad avere questi contatti con i giovani. Inoltre, un altro contatto interessante, molto interessante è con l'unione nazionale autoscuole. Voi sapete tutti che di autoscuole ce ne sono in tutti i paesi, hanno un'associazione nazionale il cui statuto, il cui obiettivo è quello di fare prevenzione. Quindi abbiamo aperto anche lì una cosa, ma la cosa più importante che volevo dirvi è questa: un incontro con il polo scolastico del Maggiore che raduna cinque Istituti superiori con ragazzi dai 14 ai 18 anni, che da anni questo polo scolastico applica la didattica del teatro a scuola per trattare argomenti di particolare importanza per la loro crescita e per il loro rapporto con la società. Quest'anno hanno accettato di fare una manifestazione teatrale a disposizione dei Lions che riguarda la sicurezza stradale. La novità non è mettere insieme i ragazzi e di dare un copione, studia, interpreta, agisci, muoviti, eccetera; la novità è che il copione sarà preparato dai ragazzi, sono i ragazzi che diranno quelle che saranno le loro impressioni, i loro sentimenti, le loro espressioni giovanili, i rapporti con gli altri, che diranno come sarà la manifestazione teatrale, non ci sarà niente di scontato, è proprio un rapporto molto coinvolgente con i ragazzi della scuola. Quindi anche questa esperienza che credo sia molto positiva, sarà messa a disposizione dei Lions del Distretto, ma non solo del Distretto 108 lb ma di tutti i Lions per dare già il supporto per altre esperienze di questo tipo in altre scuole, in altri paesi, in altri territori e in altre associazioni giovanili. Quindi i Leo sono con noi, lo sanno quale sarà il risultato. Credo e spero che quando saremo in aprile del 2009 proprio a Mantova ci sarà la prima presentazione di questo lavoro teatrale dei giovani.

Anna Fidanza - Presidente del Distretto Leo

Una parola veloce sullo spot che adesso vedremo, sono trenta secondi. E' uno spot che è stato fatto a livello nazionale dalla commissione che si occupa di questo tema nazionale Leo. Non lo abbiamo pagato, è a costo zero e c'è un'attrice molto famosa tra i giovani ed è uno spot molto particolare. Si parlava di comunicazione diversa con il teatro nelle scuole che può far capire di più ai giovani il problema della sicurezza stradale, questo spot non fa vedere come in molti spot l'incidente, la scena brutta, un po' è il messaggio prima, perché abbiamo parlato con degli psicologi ed effettivamente quando vediamo l'incidente stradale noi giovani vediamo questa catastrofe, una scena terribile e diciamo sempre "ma no, a me non capita". Invece, cambiare il messaggio, prenderlo in questo modo come vedrete adesso, forse può avere una chiave in più, una chiave di lettura in più. Questo spot verrà appunto messo a disposizione, noi lo faremo probabilmente vedere nelle scuole, comunque abbiamo del materiale che condivideremo.

Giuseppe Lanfranchi

Presidente della Circostrazione Brescia Lago su ambiente ed ecologia

Il mio intervento sarà breve, un intervento doveroso che riguarda l'ambiente e il pro-

gramma della Commissione Distrettuale Ambiente ed Ecologia. Da qualche decennio esiste un consenso scientifico diffuso sulle potenziali minacce di cambiamento climatico: il nostro pianeta è ammalato. Tra gli esperti ci possono essere differenze di vedute sulle cure da adottare, ma non ci sono dubbi riguardo al fatto che inquinamento, effetto serra, aumento demografico, consumismo e conseguente esaurimento delle risorse energetiche globali siano le cause del malessere del pianeta Terra.

Difronte agli innegabili sconvolgimenti che stanno avvenendo, l'uomo contemporaneo non può esimersi dall'attuare scelte e cambiamenti non solo tecnologico-scientifici, che pure sono importantissimi, ma soprattutto ha bisogno di una conversione culturale, sociale e di adottare nuovi comportamenti, nuovi concetti, nuovi valori, ed una visione che ci porti verso un futuro umano sostenibile. I Lions, coerenti con i valori che professano ed in sintonia con la società in cui sono inseriti, si stanno attivando per far conoscere e divulgare queste tematiche, in modo che i cittadini possano comprendere la gravità del momento ed attivarsi presso gli organismi preposti alla programmazione e allo sviluppo della società, affinché questi ultimi attuino misure efficaci a modificare questa situazione. Il nostro Governatore Fulvio Venturi, quando quest'anno ha prorogato la Commissione Ambiente ed Ecologia, aveva ben chiaro quale doveva essere il ruolo di questa: certamente non tecnico e neppure quello di entrare nel merito delle questioni per ricercare e trovare soluzioni alle stesse. Spirito dell'iniziativa doveva invece essere quello di richiamare l'attenzione, suscitare interessi, promuovere movimenti di idee, indurre cambiamenti negli atteggiamenti comuni e favorire all'interno dei Club del Distretto cenacoli di discussione, movimenti di idee. La commissione Distrettuale Ambiente ed Ecologia si propone quindi all'attenzione dei Club come elemento di stimolo verso la conoscenza, la discussione e la divulgazione delle problematiche ambientali.

Il percorso della Commissione si svilupperà attraverso una Campagna di informazione che riguarderà la divulgazione delle tematiche ambientali attraverso la pubblicazione di articoli sulla stampa locale, su quotidiani e riviste lionistiche, come Vitalions e The Lion. Proseguirà con la sensibilizzazione dei Presidenti di Club, affinché si attivino per promuovere all'interno dei propri Club meeting o convegni su problematiche ambientali. Gli argomenti che si possono sviluppare sono molteplici: energie alternative, risorsa idrica, inquinamento, consumi, rifiuti, cambiamenti climatici, riutilizzo delle materie prime, riciclaggio, nuovi modelli socio-economici-industriali, sviluppo compatibile. Al riguardo, i componenti la Commissione sono disponibili a supportare i Club nella eventuale ricerca di relatori. Importante è che degli argomenti sopra menzionati se ne parli e venga recepito un giusto messaggio. I cittadini devono acquisire certezze per capire come orientarsi e per richiedere agli organismi preposti alla programmazione e allo sviluppo della società decisioni che vadano verso nuove direzioni. Inoltre, ad aprile a Desenzano del Garda è in fase di elaborazione un Convegno che dovrebbe trattare tematiche ambientali ed individuare interventi per modificare i comportamenti umani.

Franco Taddei - Presidente della Circostrizione Mantova su raccolta occhiali usati

Sono circa 22 milioni nel mondo le persone che nel corso degli ultimi dieci anni hanno potuto migliorare la vista grazie alla donazione degli occhiali da parte dei Lions Club. Anche il Distretto Ib2 partecipa a questa gara di solidarietà per chi più ha bisogno. Da pochi mesi è stata aperta a Chivasso il nuovo Centro Lions Raccolta Occhiali usati, dove c'è uno spazio più ampio e funzionale e dove gli occhiali raccolti da tutti i Club Italiani vengono trattati, catalogati e preparati per la spedizione nei paesi in via di sviluppo. Un bilancio aggiornato sul numero di occhiali e lenti nel 2008 raccolti nel Distretto Ib2 è di circa 15.000 paia di occhiali, già consegnati mesi fa a Chivasso. In questo mese sono stati immagazzinati a Desenzano, con grande impegno del Lions Franco Dovara e della Circostrizione Lago 3000 paia di occhiali; 3600 sono stati raccolti a Brescia dalla Lions Enrica Tosoni per la Circostrizione Brescia e circa 5000 paia raccolti a Treviglio grazie al Lions Giacomo Ghilardi per la Circostrizione Bergamo. Si è incaricato del ritiro e della consegna, già avvenuta a Chivasso il Delegato Luciano Manelli, che ringrazio per la sua grande disponibilità. Il Consiglio dei Delegati Distrettuali ha progettato di organizzare la 5ª Giornata Nazionale di Raccolta Occhiali che si svolgerà il 5 aprile 2009. La giornata ha il Patrocinio del Senato della Repubblica e del Segretariato Sociale della Rai. L'intenzione è di organizzare un gazebo almeno in ogni Capoluogo di Provincia. Per poter diffondere la notizia tramite i giornali nazionali e locali e tramite le emittenti televisive, e per organizzare il collegamento della Sede Regionale locale della RAI con la manifestazione abbiamo la necessità di conoscere con largo anticipo gli indirizzi in cui saranno posizionate le postazioni. I Delegati di Zona dovrebbero individuare il Lions Club che avrà la responsabilità dell'organizzazione della postazione per il 5 aprile, segnalare l'indirizzo della postazione Lions entro il 31 gennaio 2009 e segnalare il nome e l'indirizzo del Presidente del Club che organizzerà il punto di raccolta. Il Centro di Chiasso provvederà a segnalare alla stampa e alle televisioni nazionali gli indirizzi di raccolta, fornire a tutti i Lions Club che organizzeranno un punto di raccolta, le locandine della giornata e pieghevoli illustrativi del servizio, organizzare una Visita Ufficiale Guidata al Senato della Repubblica, riservata a tutti i Presidenti dei Club organizzatori.

Fulvio Venturi - Governatore del Distretto

Parliamo di miracoli ed eroi e qui abbiamo eroi che hanno resistito tutta la giornata. Eppure quei due slogan del nostro presidente internazionale Brandel, "miracoli attraverso il servizio" ed "eroi tutti i giorni", stanno avendo il loro risultato, perché si sono incentivate le iniziative lionistiche e questo è molto importante. Voglio dire a Taddei che il service degli occhiali usati non è meno importante di tutti gli altri, perché, non so se lo sapete, una visita oftalmologia in un paese africano, in un paese del terzo mondo, costa circa due mensilità di stipendio di una persona. Le persone che hanno problemi di vista in quei paesi non riescono a farsi curare e rischiano anche di morire. Quindi, il fatto che si veda la persona anziana con gli occhiali hippy o il bambino con gli occhiali tre volte più grandi di lui ci fa sorridere, ma per loro rappresenta la vita. Questa mattina era presente Ugo Pagani per un motivo molto semplice: l'associazione Libro Parlato Lions ha bisogno di fondi. E allora si è rivolto prima a Lorenzoni e poi a me dicendomi "Ma tu saresti disponibile a fare una lettera ai Club?". Più che disponibile, ho detto, rientra nei miei compiti, nelle mie funzioni, ben sapendo che

questo avrebbe rappresentato una cascata di ulteriori richieste, perché a quella ne sono già seguite altre, alle quali io darò regolare seguito, perché non possiamo dare più importanza o meno importanza ad un service piuttosto che all'altro. In tutti i nostri service vediamo che c'è la vita dell'uomo, che deve essere tutelata e salvaguardata. Bernardino Sala si lamentava della pubblicità, che non c'è pubblicità. E' vero, adesso speriamo con Telethon di avere un po' di pubblicità, perché 60 ore in televisione per noi rappresentano un grosso impatto. L'anno scorso, diceva il Presidente del Consiglio dei Governatori Salvatore Giacona, abbiamo speso 80.000 euro, come Multidistretto Italia, per passare su alcune reti televisive e su alcuni settimanali. Io non so quanti di voi abbiano visto quelle pubblicità, credo in pochi, e quindi penso che l'intervento che noi faremo con Telethon, anche se può apparire una enorme cifra, ci darà visibilità. Inoltre, collaboriamo con una bellissima iniziativa che oltre tutto, come abbiamo sentito dire stamattina, ha anche le finalità legate al taglio che noi diamo come Lions alla lotta alla cecità. Noi interverremo soltanto per la ricerca contro la amaurosi di Leber. Telethon lavora da 18 anni, ha elargito 500 miliardi di vecchie lire per la ricerca. Ha fatto in maniera tale che tanti scienziati italiani che lavoravano all'estero siano rientrati per lavorare e studiare in Italia. I risultati che hanno ottenuto vengono riconosciuti anche presso il Governo Americano, perché il Governo americano ha aperto all'Università di Philadelphia un settore e ha chiesto al Governo italiano un parere su questo. Questo per dire quanto sia importante questa iniziativa, anche se, probabilmente, vedremo fra qualche mese tutti i Lions con la stessa sciarpina, ma sarà una nota distintiva. Tutto questo capiterà sotto il Natale, quindi potremo benissimo portarci noi le sciarpe col doppio logo Lions e Telethon e magari donare agli amici, come regalo natalizio, sciarpe con il logo Telethon. Quindi, ringrazio Marina per il suo intervento, è stata molto brava al punto tale che nessuno ha detto nulla. Vedremo nei Club. Comunque i Club hanno accettato la "campagna" Telethon questa mattina durante il congresso, quindi nessuno potrà dire nulla. A differenza della proposta che avevo fatto io, che invece non è stata accolta. Il Centro Studi Distrettuale può servire per avere maggiore visibilità verso l'esterno. Si tratta di avere un gruppo coeso, altamente preparato e in grado di scrivere anche testi o libri. I libri che noi troviamo in circolazione sono i "Quaderni di lionismo del 108 L e mi chiedo "perché il lb2 no?". Le persone preparate le abbiamo, non siamo meno degli altri. Diamo incarico alla Consulta, certamente sì, vorrà dire che al prossimo congresso si approverà quello che non si è approvato questa mattina. Ma la Consulta può partire indipendentemente dall'accordo che c'era in sala questa mattina.

Il congresso d'autunno è il congresso di apertura dell'annata ma in realtà il Governatore ha già iniziato a girare per i Club. Io trovo delle belle situazioni, tutte le volte che vado in un Club dico che quello è il più bello che ci sia, perché fa belle iniziative. Tutte le volte che visito un Club, trovo sempre che l'ultimo è quello che ha le iniziative migliori, quindi dico ai soci che il Governatore non lo fate lavorare, gli date soltanto da mangiare e basta perché, in fin dei conti non ho nulla da dire. Il Governatore ha il compito di coordinare e basta, deve tirare le somme, deve far sì che tutto ciò che si fa qui da noi venga recepito come distretto, questo è il compito principale e che mi sento di fare volentieri.

Come va il lionismo? Il lionismo va bene, ma il lionismo va se i soci collaborano, quindi il discorso sulla formazione, il discorso sulle conoscenze sta alla base di tutto. Sino a che i Club recepiscono e sono molto attivi la struttura regge, reggerà sempre, indipendentemente dal Governatore o dal Presidente di Circostrizione. I Presidenti di Circostrizione e i Delegati di zona hanno invece il compito di informare immediatamente, di insistere, di far sì che le iniziative vengano accettate, vengano approvate e vi sia sollecita risposta. Adesso con Telethon lo vedremo. Il Distretto pagherà immediatamente queste sciarpe, perché non possiamo aspettare, poi farà la raccolta entro Natale presso tutti i Club. Marina si è assunta l'onere di portare avanti la campagna, è molto brava, i Delegati, i Presidenti di Circostrizione devono essere più bravi ancora nell'essere operativi. Io quando vado nei Club parlo della necessità che i Club collaborino tra di loro. Più noi facciamo cose allargate, più abbiamo risonanza, più siamo una cassa armonica potente e non corriamo il rischio di far sì che la stessa proposta, lo stesso service poi venga ripetuto a distanza di pochi mesi da un altro Club senza che il secondo fosse a conoscenza del primo. Questa è una cosa che accade in tutte le nostre Circostrizioni, quindi c'è la necessità di elevare il lionismo. Spesso si cade nella banalità, si cade nella litigiosità. Abbiamo un paio di casi nel nostro Distretto che risolveremo, però dico che volare alto va bene, però dobbiamo anche pensare di volare basso, perché se voliamo basso sentiamo le voci di chi sta a terra e le richieste che ha. Se riusciamo a volare alto abbiamo un bellissimo orizzonte, vediamo un cielo blu, ma le piccole cose, le cose di tutti i giorni, le cose che ci vengono richieste probabilmente non le vediamo. Noi abbiamo i nostri service istituzionali, i cani guida, il Lions Quest, il Libro Parlato, il Poster per la pace, però abbiamo anche dei service distrettuali che sono nati ultimamente: la commissione per la sicurezza stradale è una bellissima iniziativa, io sono convinto che avrà un risultato, la porterò anche al Multidistretto; la commissione ambiente, che è partita l'anno scorso ed è diventata commissione distrettuale. Guarda caso questa commissione ha fatto in maniera tale da lanciare il tema di studio nazionale. La carta di cittadinanza umanitaria europea, illustrata bene da Dell'Acqua, ma in fin dei conti cosa vuol dire? Far sì che ci sia un unico senso civico a livello mondiale, perché l'intenzione è quella di partire non dal nostro Distretto, non dal Multidistretto Italia, ma a livello europeo. Perché abbiamo tutti una storia comune, ma la conoscenza ed il valore civico di cittadino europeo serve agli altri continenti per fare altrettanto. Questo è stato recepito ed ascoltato molto bene. Inoltre, abbiamo anche il tema nazionale sull'ambiente. Tutte queste iniziative, partite da un anno, ci determinano questa dinamicità dei service, che è molto importante, perché soltanto questo ci permette di essere attivi, ci permette di essere a contatto con le comunità per i bisogni che hanno.

Io credo che sia comunque giunta l'ora di chiudere questa giornata. Vi ringrazio tanto, ringrazio chi ha parlato, ringrazio chi ha avuto il coraggio di restare qui sino ad ora, ringrazio Anna Fidanza che è una grandissima Presidente Leo e un arrivederci a presto.

La pubblicazione degli atti sulla rivista "Vitalions", equivale a notifica degli stessi a tutti gli Officer Distrettuali.